COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

VENERDI 6 aprile 1934 - XII - N. 82 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanzieri, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

60 mila libretti di pensione, pari alla rendita di 50 milioni di lire
saranno distribuiti il 21 aprile, Natale di Roma e festa del Lavoro

ROMA, 5. (per telefono)

Le disposizioni del Capo del Governo per la celebrazione del Natale di Roma, disposizioni rese note ieri dal Segretario del Partito per mezzo di apposito Foglio d'Ordini, assicurano alla giornata del 21 aprile il carattere di una grandiosa, solenne, nazionale esaltazione del lavoro in tutte le sue bellissime forme.

Si tratta anzitutto di una esaltazione non astratta, ma concreta, perchè non si festeggia il lavoro nei suoi simboli immateriali, ma si onorano e si premiano con attestati tangibili della riconoscenza nazionale tutti coloro che in qualsiasi forma di attività, dalla più alta alla più modesta, hanno servito il Paese con assiduità, costanza e disciplina.

Il lavoro intellettuale avrà il premio dell'Accademia d'Italia. Anche questo anno quattro saranno i premi «Mussolini» che verranno consegnati. Essi, che ammontano a cinquantamila lire ognuno, saranno conferiti indivisibilmente alle migliori opere o complessi di opere attinenti alle discipline morali e storiche, alle scienze, alla letteratura e all'arte, da scegliersi tra quelle che saranno apparse o compariranno nell'ultimo decennio.

I premi di incoraggiamento avranno quest'anno un ammontare complessivo di 600 mila lire. Ogni classe ha pertanto a sua disposizione, per la somma da erogare a questo titolo, una cifra pari a 150 mila lire.

Ai lavoratori delle categorie più modeste andranno le onorificenze create per gli artefici della produzione e le pensioni per invalidità e vecchiaia, che il Regime intende consegnare con particolare solennità.

E' stato infatti annunciato che nella ricorrenza del 21 aprile saranno conferite 240 stelle al merito del lavoro, che verranno a premiare l'operosità, la perizia e la buona condotta di altrettanti lavoratori manuali. Inoltre verranno conferite per la seconda volta le stelle al merito rurale, e precisamente 10 stelle d'oro di prima classe, 50 stelle d'argento di seconda classe e 250 stelle di bronzo di terza classe, un totale cioè di 310 distizioni onorifiche ai rurali particolarmente benemeriti.

Quindici cavalieri del lavoro verranno creati pure il 21 aprile. E' questa la più alta distinzione onorifica specificatamente istituita per premiare le benemerenze nazionali degli esponenti dell'attività economica nazionale nel settore della produzione.

Ma sopratutto significativa sarà il 21 aprile prossimo la consegna dei certificati di pensione per invalidità e vecchiaia ai lavoratori. Si tratta di una cerimonia che rientra di pieno diritto fra le manifestazioni con cui il Regime esalta, nel giorno di Roma, il lavoro in tutte le sue forme nobilissime.

Quest'anno le pensioni di invalidità e vecchiaia che saranno liquidate supereranno sensibilmente per numero e valore quelle dell'anno scorso. Si tratta infatti, come precisava S. E. Starace nel Foglio d'Ordini del P. N. F., di ben 60 mila libretti che verranno consegnati ai lavoratori di 65 anni d'età e ai lavoratori invalidi di qualsiasi età. L'anno scorso invece la cifra fu di 16.111 libretti.

Ancora più significativo è il confronto del valore. Possiamo infatti precisare che, mentre le pensioni liquidate lo scorso anno rappresentavano un valore di 14 milioni di rendita annua, la cifra sale quest'anno a 50 milioni.

A Roma, com'è stato annunciato, sarà il Capo del Governo in persona che consegnerà di sua mano ai mille lavoratori pensionati il certificato.

In tutti i Capaluoghi contemporaneamente si svolgerà la consegna per opera dei Prefetti, in quanto superiori rappresentanti dell'autorità governativa in provincia. Nei comuni le consegne verranno fatte dai Podestà, con quella solennità che meglio corrisponde alla duplice finalità della cerimonia, intesa ad esaltare il lavoro e a educare sempre meglio le masse alla previdenza.

"Paradiso" sovietico

Gli uomini intenti ad una qualsiasi costruzione sanno quanto il costruire sia difficile ed arduo; e sanno anche che, se è lecito a dei vari spiriti privilegiati concepire una costruzione perfetta, è poi impossibile realizzarla perfettamente. Ma ciò non significa affatto che si possa concepire una tesi per poi realizzare la più netta antitesi della tesi stessa. Questa, è, almeno, l'opinione comune.

Ebbene: è un'opinione falsa. In realtà si può benissimo muovere verso una ipotetica civiltà nuova e raggiungere il contrario. E' quanto sta succedendo nel «paradiso» sovietico. La costruzione, concepita dai «civilizzatori» comunisti era un colossale edificio umanitario, solidaristico, egualitario, redentore del popolo. La costruzione realizzata è nè più nè meno che industrializzazione dei lavori forzati, meccanizzazione della carne umana.

Il diciassette marzo u. s. il Consiglio dei Commissari del Popolo, «ai fini di rinvigorire la disciplina del lavoro e di migliorare la qualità della produzione industriale», ha emanato un decreto che non sarebbe esagerato definire: schiavitù. Tale decreto è stato pubblicato da tutti i giornali di Mosca.

Eccolo:

«D'ora in avanti gli operai non avranno più diritto ad un minimo di salario. Essi saranno pagati solo in proporzione della quantità e della qualità del lavoro eseguito. Gli operai perderanno una parte della loro retribuzione a cottimo anche nel caso in cui la insufficienza, o la deficienza della produzione sia dovuta a cause estranee alla loro buona volontà. In caso di deficienze sistematiche, gli operai verranno licenziati e sarà loro ritirata la tessera per il pane».

Praticamente: gli operai riconosciuti abili avranno i loro 600 grammi quotidiani di pagnotta; gli inabili saranno privati del tozzo giornaliero. La fame si incaricherà di eliminarli. I più fortunati andranno in carcere ad aumentare le schiere dei prigionieri da adibirsi al raccolto del grano, dato che i contadini fuggono dal loro paese, al tempo della mietitura, piuttosto che mietere un grano destinato a riempire i silos dell'U.R.S.S.

(Da «Il Popolo d'Italia»).

Viva attesa a Londra per la visita di Suvich
La politica inglese e il problema del disarmo

LONDRA, 5

I giornali si occupano della prossima visita del Sottosegretario italiano agli Esteri, per la quale a Londra c'è viva attesa, e del problema del disarmo. A questo proposito è data notizia che Henderson ha discusso con Aghnides la procedura che dovrà essere seguita dall'ufficio di presidenza per la conferenza del disarmo che, in base alle decisioni della commissione generale, deve procedere alla preparazione del testo riveduto dello schema britannico di convenzione. Il comunicato aggiunge che solo la commissione generale può alterare tali istruzioni, sebbene l'ufficio di presidenza abbia il potere di accordare un nuovo rinvio nel caso che grandi Potenze abbiano la sensazione che i loro sforzi supplementari non abbiano ancora raggiunto una fase che consenta di prendere decisioni definitive durante la seconda lettura dello schema di convenzione.

Il «Times», in un articolo di fondo, paragona le conseguenze dell'ultima nota francese alle penalità del gioco dell'oca che fanno sì che si ripercuota in senso diverso una parte del cammino che è già stato fatto. Il giornale rileva che allo scopo di facilitare una convenzione del disarmo l'Inghilterra e l'America si sono indotte ad accettare il principio del controllo internazionale e, compiendo ancora un ulteriore passo, l'Inghilterra ha già offerto un impegno di consultazione.

In tal modo le conversazioni iniziate nell'ottobre scorso, dopo il ritiro della Germania da Ginevra avevano in realtà già superato la fase alla quale si riferisce l'ultima nota francese. Il risultato della nota è stato quello di riportarne gli scambi di vedute sul terreno delle discussioni in materia di sicurezza generale rispetto alla quale la Francia sembra suggerire una formula che l'opinione pubblica inglese ritiene inopportuna ed inaccettabile.

L'Inghilterra non intende assumersi la responsabilità diretta del mantenimento di tutte le frontiere d'Europa, alcune delle quali gli inglesi sono proclivi a giudicare come tracciate in maniera non soddisfacente. Tuttavia si fa sempre più strada la distinzione che non può essere logicamente negata la garanzia delle frontiere e garanzia limitata all'esecuzione della convenzione del disarmo.

Rispetto a tale seconda garanzia il «Times» ritiene che qualche cosa può e deve essere fatta ma ogni impegno che l'Inghilterra si assumerà al riguardo deve essere di portata chiaramente ristretta. In altri termini l'obbiettivo immediato dovrebbe essere un patto garantito per la limitazione degli armamenti nell'Europa occidentale.

Henderson e Aghnides partono domani da Londra per Ginevra e avranno a Parigi un colloquio con Barthou.

Vari giornali prevedono che la risposta del Governo francese all'ultima nota britannica giungerà a Londra entro una settimana o poco più. Il «Daily Telegraph» rileva che questo coinciderà o quasi con la presenza a Londra del Sottosegretario Suvich.

«In un senso formale, continua il giornale, Suvich viene a Londra per restituire la visita di Simon al Duce. Ma la sua presenza in un simile momento sarà tanto più apprezzata dagli ambienti politici inglesi in quanto potrà favorire e affrettare ogni ulteriore scambio di vedute e ogni eventuale comune decisione anglo-italiana, chce possano essere resi nesessari dal contenuto della nota francese.

Può darsi che il sig. Suvich non prenda durante la sua visita a Londra decisioni definitive senza previa ulteriore consultazione con Roma.

Ma egli sarà ad ogni modo in possesso del punto di vista del Duce rispetto agli ultimi sviluppi dei negoziati per il disarmo e per la sicurezza. E' da rilevare che mai più di oggi è apparsa necessaria una completa intesa fra la Gran Bretagna e l'Italia come garanti di Locarno. Nello stesso tempo è probabile che la questione austriaca dal punto di vista politico ed economico figuri largamente nei colloqui che Suvich avrà coi Ministri britannici. E' presumibile che Suvich si terrà in contatto coi rappresentanti dell'Austria e dell'Ungheria a Londra e la risposta inglese per il piano del Duce per un più libero e più prospero commercio dell'Europa centrale non può che essere favorevole.

Per quanto riguarda gli aspetti politici della questione l'Inghilterra manterrà un atteggiamento di cautela e di non intervento nel senso attivo della parola».

Il «Daily Telegraph» continua rilevando che la visita di Suvich a Londra sarà seguita da quella di Barthou a Varsavia e Praga. Visita che mira ad evitare che il patto tedesco-polacco privi la Francia del suo più forte alleato e ad avvicinare se possibile Polonia e Cecoslovacchia e sottoporre infine ad una generale rassegna la disputa austro-tedesca allo scopo di attutire alcune divergenze di vedute fra Praga e Vienna e fra Praga e Roma. Infine al suo ritorno a Parigi Barthou conferirà con Titulescu che è anche lui ostile ad alcuni aspetti della politica italiana a Vienna o Budapest.

«E' un fatto strano, conclude il giornale, che le visite di Barthou non comprendano la Jugoslavia, dove il movimento in favore di un riavvicinamento con la Germania è diventato quasi così marcato come in Polonia, sebbene per differenti ragioni. L'ostilità di Belgrado verso la influenza italiana in Austria e in Ungheria è così acuta da spingere la Jugoslavia a guardare verso Berlino ogni qualvolta Parigi tende ad accostarsi con Roma».

Il «Daily Herald» scrive che si può ritenere certo che l'ufficio di presidenza deciderà in favore di un ulteriore aggiornamento.

E' morto Salvatore Di Giacomo
il cantore dell'anima napoletana

NAPOLI, 5

Questa notte alle ore 1.30 è morto Salvatore di Giacomo.

Egli era nato a Napoli il 20 marzo 1860. Terminate le scuole classiche, si iscrisse alla facoltà di medicina che frequentò per quattro anni e che poi abbandonò per darsi al giornalismo e alla poesia divenendo collaboratore di giornali napoletani, quali il «Corriere del mattino», il «Pungolo» e il «Corriere di Napoli».

La sua abbondante quanto svariata produzione, sia come novelliere romanziere e poeta dialettale, sia come critico, storico, letterario e musicale, manifesta pregi cospicui di forma e di concetto ed è ricca di squisito vivace sentimento. Salvatore di Giacomo è stato uno dei temperamenti lirici più compiuti che abbia avuto l'Italia nel periodo che va dal 1875 al 1900.

Fu ispettore della biblioteca di San Pietro a Maiella e contribuì al riordinamento degli antichi archivi dei conservatori di Santo Onofrio, Santa Maria di Loreto, della Pietà dei Turchini, che erano da più che vent'anni abbandonati. Scoprì poi l'archivio di un quarto conservatorio, quello dei Poveri di Gesù archivio dimenticato fin dal 1775 dopo la soppressione del conservatorio stesso. Era direttore della biblioteca «Lucchesi Palli», della «Nazionale» di Napoli, e Vice Presidente del consiglio del Conservatorio di Napoli; fu membro della commissione permanente per le belle arti musicali e drammatiche, consigliere comunale nel 1907 e più tardi commissario straordinario dell'artigianato fascista della sua città. Era socio della Accademia Pontaniana, dell'Accademia di S. Luca di Roma, di quella degli Arcadi, ed il 18 marzo 1929 entrò a far parte della Accademia d'Italia. Numerosissime sono le opere che egli lascia e che gli valsero la fama di cui il suo nome era dovunque circondato.

Il cordoglio del Duce e di Marconi

ROMA, 5

Appena giunta la notizia della morte dell'accademico d'Italia Salvatore Di Giacomo, il Capo del Governo ha incaricato l'Alto commissario di Napoli di presentare le sue condoglianze alla famiglia.

S. E. Guglielmo Marconi, Presidente della Reale Accademia d'Italia, ha inviato alla vedova dell'insigne poeta il seguente telegramma:

«A nome della Reale Accademia d'Italia e mio personale, Le esprimo il commosso sentimento di profondo cordoglio che ci reca la luttuosa notizia della scomparsa del genialissimo cantore dell'anima napoletana e nostro caro collega. La Reale Accademia d'Italia si china reverente alla memoria di un grande e vero poeta».

Per non dormire
Littoria e Hooverville

Scrive Oreste Mosca sul «Popolo di Roma»:

«Riverside è, a Nuova York, una specie di via Caracciolo a Napoli e di un lungomare al Lido: via Lutazio Catulo, ad esempio. La strada, come tutte le cose americane, è grandissima e lunghissima. Si corre sull'asfalto, in macchina, per molti minuti e, da una parte, c'è il fiume Hudson, e, dall'altra, lussuose ville dei plutocrati americani. Poi, come suole avvenire in questi casi, ci sono dei terreni senza costruzioni e senza coltivazioni. Sono i lotti in vendita, in attesa di costruttori e proprietari. Fino a che gli affari vanno bene, le costruzioni si inseguono. Arrivano le scavatrici, gli uomini lavorano e cantano, innalzano una nuova casa: la via viene sistemata. La civiltà, si dice, ha fatto un nuovo passo innanzi. Civiltà di case, civiltà pericolosa, pensava già molti anni fa Ibsen, quando con amarezza parlava di «tutti muri e niente verde».

Viene la depressione, e il verde si prende la sua rivincita in grande stile. I terreni brulli si rivestono di erbacce e di fiori di campo. Non si tratta di grano, ma pazienza. Dopo le erbe, che nascono spontaneamente, verranno pure le piante curate dagli uomini.

E in un terreno abbandonato di Riverside che la civiltà americana, vecchio tipo, ha creato il suo ultimo villaggio. Si chiama Hooverville, in ironico omaggio (gli americani sanno essere feroci umoristi) al caro ex-presidente ingegnere Hoover, che aveva creato il mito della «prosperity» continua. Sono confluiti a Hooverville ex-combattenti, che hanno trovato, a modo loro, la soluzione della crisi. Essi, che si ritengono di nuovo in trincea, con i residui che offre una grande città: legno, zinco, ramiere, hanno creato sul terreno vuoto di Riverside, un villaggio africano, su ogni catapecchia hanno scritto i nomi delle loro glorie sul fronte francese: Chateau Tierry, Belleau Woods, Saint Mihiel, ecc. Ogni mattina, questi combattenti della miseria vanno alla ricerca di qualche cosa da mangiare: a sera si ritirano nel loro fantastici castelli.

Non si può leggere la descrizione di Hooverville senza pensare a Littoria. Ecco i punti di arrivo di due civiltà: una, fondata sull'azzardo, sul rischio, sull'arricchimento ad ogni costo, sull'antirisparmio; e l'altra, su tutte le più vive energie spirituali. Noi italiani raccogliamo, sotto la guida di Mussolini, quello che per anni e anni duramente abbiamo seminato. Le 2000 e più casette azzurre sorte dove un giorno imperiva la miseria, le migliaia di ettari bonificati sono il giusto premio che la razza attendeva.

Forze presenti a Hooverville: dodici mila ex-uomini, amari, inveleniti, catapulte di odio contro un ingiusto ordine sociale (che Roosevelt, noi l'abbiamo già detto, sta con ciclopica fatica cercando di infrangere). Forze presenti a Littoria: trenta mila ex-combattenti, padri di famiglia, che seminano col gesto largo e paziente degli uomini della terra, grano e fortuna, per essi e per la Patria».

87 mila gestanti assistite in un anno
dall'Opera Maternità e Infanzia

ROMA, 5 (per telefono)

La celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo ha mostrato a tutto il mondo quanto intensa e pura sia la fede degli italiani per la maternità.

Or non è molto è stato dato conto dei risultati conseguiti dall'attività assistenziale dell'O. N. M. I. nel 1933. Il breve riassunto statistico si inizia con un nome ed una cifra: gestanti 87.065.

Una breve concisa documentazione indica che in un anno sono state assistite 40 mila donne non ancora madri, ma che si avviavano ad esserlo e che portavano nel loro seno una vita nuova, che vanno tutelate e protette perchè non vadano incontro ai gravi pericoli che il loro stato importa e perchè la creatura che deve nascere ha da essere essa stessa assistita e protetta.

Che fa l'O. N. M. I. per queste donne? In primo luogo vi sono i consultori ostetrici. In essi si compiono le visite ostetriche e ginecologiche, si compie l'assistenza diretta alla madre, e, attraverso a lei, anche al nascituro, si fa cioè l'assistenza materna e prenatale.

I consultori materni a questo scopo sorvegliano la madre nei riguardi suoi e del figlio, ricercano accuratamente le malattie sociali, tubercolosi, cancro e sifilide in modo speciale, bonifica della madre, prevenzione dell'aborto, prevenzione dell'anormalità del parto, propaganda di norme igieniche.

Questa è la prima forma della assistenza prestata alle donne che stanno per diventare madri, ma non è tutto. Queste donne possono trovarsi qualche volta in condizioni economiche disagiate, tanto da non potere sufficientemente nutrirsi di non poter nutrire di conseguenza la creatura che portano in grembo. Esistono perciò i refettori dell'O. N. M. I., refettori nei quali possono recarsi a prendere un sano pasto le madri povere dal sesto mese di gravidanza fino al settimo mese di allattamento.

Particolare cura è posta nella scelta e nella quantità dei vari cibi. L'anno scorso ben 23 mila madri hanno usufruito di tale assistenza.

Altri sintomi di miglioramento
dell'economia italiana

ROMA, 5.

Continuando a registrare i segni della ripresa economica in Italia, vanno rilevati i seguenti dati circa l'aumento della produzione italiana di alcuni prodotti base nel primo bimestre 1934 in confronto del primo bimestre 1933.

Ghisa: tonnellate 82.852 nel 1934 contro tonnellate 78.275 nel 1933.

Acciaio: tonnellate 282.237 contro 252.360.

Leghe di ferro: tonnellate 3938 contro 3444.

Piombo: tonn. 6385 contro 6240.

Nell'importazione delle materie prime, va segnalato il seguente aumento che costituisce anch'esso un evidente sintomo della maggiore intensità di lavoro delle nostre industrie: dal 1.o gennaio al 30 novembre 1933 abbiamo importato quintali 5.244.353 di rottami di ferro e acciaio contro 3.889.263 quintali nello stesso periodo dell'anno 1932; abbiamo importato inoltre quintali 541.148 di rame e sue leghe in pani e rottami dal 1.o gennaio al 30 novembre 1933. L'importazione dei primi undici mesi del 1932 era stata di 471.343 quintali.

Dai primi rilievi statistici sul movimento marittimo della Palestina per l'anno 1933 si constata che l'Italia occupa il primo posto per tonnellaggio. Le navi battenti bandiera italiana entrate nei porti della Palestina sono state infatti 272 con un tonnellaggio globale di 962.019 tonnellate contro 239 (585.443 tonnellate) del 1932.

Seguono per importanza di tonnellaggio l'Inghilterra con 358 navi, la Francia con 96 navi, la Germania con 79, gli Stati Uniti con 31.

DAL DUCE

ROMA, 5

Il Capo del Governo ha ricevuto, accompagnato dal Generale Piccione, il dott. John Nelson, Presidente del Rotary Club Internazionale.

Ha quindi ricevuto il sig. Georges Lacour Gayett, scrittore francese, che gli ha fatto omaggio di due pubblicazioni, sull'Imperatrice Eugenia e su Bonaparte, membro dell'Istituto, e la scrittrice tedesca Diel, la quale gli ha fatto omaggio di alcune pubblicazioni, e del suo libro recentemente uscito: «Das Fascistische Italien».

Infine il Capo del Governo ha ricevuto il pellegrinaggio diocesano cattolico di Nottingham.

Diplomi ai benemeriti del censimento nazionale

ROMA, 5.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto del Capo del Governo relativo al conferimento di diplomi di benemerenza agli Enti e alle persone che hanno cooperato al buon esito del censimento generale della popolazione.

Convegno internazionale a Roma delle Società professionali di scrittori

ROMA, 5

Stamane ha avuto luogo presso il museo e la biblioteca teatrale della Società Italiana autori ed editori, al palazzetto del Bucardo, con l'intervento di S. E. Solmi, Sotto Segretario per l'Educazione nazionale, in rappresentanza del Governo, l'apertura di un convegno della Federazione internazionale delle Società professionali di scrittori.

Al convegno, che ha per oggetto l'esame e lo studio dei mezzi per disciplinare e coordinare nel campo internazionale l'attività di tutela economica e giuridica delle opera letterarie, partecipano i componenti dell'ufficio della Federazione, nonchè i delegati della Società Italiana autori ed editori, del sindacato nazionale Fascista scrittori e autori e delle Società di scrittori della Francia, della Germania, della Polonia e della Svizzera.

Alla seduta inaugurale S. Ecc. Solmi ha portato il saluto del Governo. Hanno quindi parlato per la Società italiana autori ed editori l'on. Dino Alfieri, che si è occupato dell'organizzazione corporativa internazionale nel campo della tutela economica degli scrittori, per il Sindacato Nazionale fascista autori e scrittori l'accademico Marinetti, che ha riferito sull'attività organizzativa del Sindacato, e infine, per la Federazione internazionale delle Società professionali degli scrittori, il presidente Gaston Rageot.

Alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 5

I letterati partecipanti al convegno romano indetto dalla Federazione internazionale delle Società professionali degli scrittori, hanno visitato la Mostra della Rivoluzione, accompagnati dal Presidente della Società italiana autori ed editori e dall'accademico Marinetti, Segretario nazionale del Sindacato fascista scrittori.

Una convenzione commerciale con la Turchia

ROMA, 5.

Il 4 corrente è stata firmata ad Ankara, a conclusione delle trattative svoltesi il mese scorso a Roma, una convenzione commerciale tra l'Italia e la Turchia destinata a sostituire l'attuale accordo provvisorio del 3 agosto 1929.

La convenzione suddetta stabilisce, con la salvaguardia di certi contingenti, il reciproco trattamento di Nazione più favorita, ed è integrata da un'accordo per regolare i pagamenti degli scambi commerciali tra i due Paesi. Secondo questo accordo, il pagamento delle merci scambiate avverrà attraverso un «Clearing», in modo da evitare il trasferimento della valuta da un Paese verso l'altro. E' prevista inoltre la possibilità di scambi mediante il sistema di compensazioni da privati fuori contingente.

Il nuovo accordo entrerà in vigore il 20 corrente e fino a questa data rimane prorogato l'attuale «modus vivendi» commerciale.

Da parte dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, si stanno predisponendo le norme da inviare alle varie sezioni della Banca d'Italia per l'attuazione dell'accordo sui pagamenti.

Cinquemila opere
alla prossima Biennale veneziana

ROMA, 5.

Il Segretario del Partito Nazionale Fascista ha ricevuto lo scultore Antonio Maraini, che, nella sua qualità di Segretario generale della Biennale di Venezia, gli ha riferito sulla preparazione della grande manifestazione artistica che si annunzia quest'anno di importanza maggiore degli anni scorsi.

Le opere, tra il concorso italiano e quello delle 15 Nazioni straniere rappresentate da propri padiglioni, saranno circa 5000.

I treni popolari
comincieranno il 3 giugno

ROMA, 5 (per telefono).

Che cosa siano i treni popolari non serve più spiegare. Essi sono una delle più geniali realizzazioni del Regime in favore delle masse meno abbienti.

Mentre consentono a fortissime masse di gitanti di visitare le città italiane più interessanti e trascorrere liete domeniche al mare o sulle colline, facilitano le relazioni fra cittadini e la provincia e costituiscono uno scambio di visite in grande stile.

Quest'anno le gite popolari cominceranno domenica 3 giugno, e dureranno ininterrottamente in tutti i giorni di festa fino al 30 settembre. Oltre alle gite di un giorno di festa sono previste altre di più giorni, come quella dal 29 giugno al 1.o luglio e dal 12 al 15 agosto.

Si apre così una serie di possibilità alla portata di tutte le borse in favore del popolo, il quale ha partecipato alle gite negli anni scorsi con masse costantemente in aumento. Da 418 mila partecipanti nell'anno IX si passò a 834 mila nell'anno X e a 871 mila nell'anno XI.

Anche i treni si sono moltiplicati, perchè da 415 convogli dell'anno IX si è andati a 1064 nell'anno XI.

Questo costante aumento riscontrato nei treni popolari si ebbe nonostante la riduzione del 70 per cento concessa nel corso dell'anno per molti centri e nonostante le altre riduzioni minori concesse sulla rete ferroviaria. Oltre a tutte le domeniche i treni popolari saranno effettuati il 29 giugno, ricorrenza di S. Pietro, e il 15 agosto, ricorrenza di ferragosto.

Il Comitato internazionale
consultivo del grano

ROMA, 5.

Si sono iniziati stamane all'Istituto internazionale di agricoltura, che ha offerto la propria ospitalità, i lavori della quarta sessione del Comitato internazionale consultivo del grano. Si tratta di una delle riunioni periodiche di questo consesso, che venne creato a Londra nel 1933 in seguito ad un accordo tra i Paesi importatori ed esportatori di grano. Sono in questo consesso rappresentati i principali Paesi che esportano ed importano grano.

Il porto di Calais
base sottomarina?

PARIGI, 5.

L'agenzia «Havas» pubblica una informazione la quale reca che nei giornali ufficiali si oppone una smentita categorica alla notizia comunicata all'estero, secondo la quale il porto di Calais sarebbe trasformato in una base sottomarina.

Gli ex combattenti francesi
a Redipuglia e Venezia

VENEZIA, 5

Questa sera alle 19.50, provenienti da Redipuglia, sono giunti circa 350 combattenti e mutilati francesi della «Union Fédéral» e numerose vedove di guerra. Per l'occasione erano convenute alla stazione numerose autorità cittadine e rappresentanze con vessilli delle associazioni mutilati «nastro azzurro», e tutte le associazioni d'arma.

L'arrivo dei combattenti francesi è stato salutato dall'inno al Piave, al quale hanno fatto seguito la «Marsigliese» e «Giovinezza», calorosamente applaudite.

Cosa sta preparando la Russia
nell'Estremo Oriente?

MOSCA, 5.

La transiberiana a due binari è stata completata, ad eccezione soltanto di pochi ponti e gallerie. Il raddoppiamento del binario per 1800 miglia della ferrovia della Amur e dell'Ussuri verso Vladiwostok prosegue attivamente.

La politica di Mosca nell'ultimo biennio è stata diretta specialmente a far sì che l'esercito dell'Estremo oriente possa sostenersi da sè. Di qui una intensiva colonizzazione dell'Estremo oriente; coloro che vi si stabiliscono ottengono molti privilegi.

Dei nuovi bacini carboniferi, che si dicono straordinariamente ricchi, sono stati aperti nella regione del Baisal. Il soldo alle truppe è stato aumentato. Si crede che l'esercito conti 150 mila uomini abbondantemente provvisti di cannoni, carri d'assalto e di gas.

La base centrale è Chita, ma si crede che a Vlagovestcenska vi siano 200 aeroplani. I circoli ufficiali insistono nel dichiarare che tali preparativi hanno unicamente carattere difensivo e che le relazioni russo - giapponesi sono ultimamente assai migliorate.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

VIII° ANNUALE DELL' OPERA BALILLA

«Noi vogliamo che i giovani raccolgano la nostra fiaccola, s'infiammino nella nostra fede e siano pronti e decisi a continuare la nostra fatica».

MUSSOLINI.

La giovinezza ha l'anima continuamente aperta a ricevere impressioni e sentimenti che più non si scordano, e che nel fanciullo e nell'adolescente a poco a poco fanno sbocciare l'uomo. Bisogna a tutta la giovinezza far vivere la vita della Nazione, se questa vita è sana, e non perdere un'ora per educare le generazioni crescenti alla realtà e all'ideale. Il Fascismo ha sentito questa necessità subito all'indomani del suo avvento, ed oggi ha un esercito di fanciulli in marcia che rappresentano la santa certezza del domani.

I fanciulli d'oggi non hanno conosciuto la guerra ed erano troppo piccini per vivere, sia pure di riflesso, la Rivoluzione delle Camicie Nere. Ma non bisogna che crescano agnostici, aspettando una fede dalla maturità: bisogna che conservino alla stirpe l'anima insonne, la volontà, l'ansito della marcia senza soste.

Non c'è nulla di più bello e di più umanamente suggestivo che il contemplare questi milioni di giovani che, pur non essendo ancora sbocciati alla vita, già si dedicano, come in una prima ed interiore formazione ad un alto ideale, ed ad una pratica realizzione.

E' questo un ordinamento nuovo, nuovo inquantochè non si sostituisce alla scuola ma la integra, inquantochè segue il fanciullo nella officina e nelle scuole medie, inquantochè non fa questione di sesso, inquantochè mira a formare con molteplice cura l'individuo, educandolo religiosamente, entusiasmandolo patriotticamente, sviluppandolo spiritualmente e addestrandolo nel corpo ad ottenere sempre maggiori possibilità fisiche e a diventare il soldato e il cittadino perfetto della Patria sua.

Mai nella storia si è avuto esempio di organizzazioni giovanili così complete, che mirino a promuovere la formazione di tutto l'individuo e nello stesso tempo intendano provvedere a quelle necessità di assistenza che la società fascista riconosce necessarie a tutto il popolo.

Movimento nuovissimo per ideali, premesse e per metodi, movimento ancora rivoluzionario allo scopo di ottenere le più rapide realizzazioni.

Il Duce ha affidato infatti la guida a Renato Ricci, una Camicia Nera che ha fatto la guerra, che ha vissuto la Rivoluzione e che, giovane ancora, vive nel nobile travaglio politico creatore dell'ora che volge.

Altra caratteristica che distingue l'Opera da ogni altra organizzazione è quella che si riferisce ai Cappellani. Il fanciullo ed il giovinetto vengono così spiritualmente educati con un metodo che è cuore, poesia, pura tradizione di nostra gente.

Non vi ha dubbio quindi che il giovane, passato dalla Milizia Balilla a quella Avanguardista e infine al Fascio, avrà conseguito una educazione la quale non ha soltanto valore per quanto di elevato e di vibrante essa contiene, ma ancora per la continuata e costante direttiva verso un unico scopo.

Sua istituzione

Questo audace, disciplinato, fervido movimento sorse spontaneamente, genialmente, dopo la Marcia su Roma, quando fu necessario inquadrare tutte le Camicie Nere, balzate, spesso in giovanissima età, sulle torturate piazze d'Italia.

Nella seduta del Gran Consiglio del 16 marzo 1924, Luigi Freddi tesseva la storia gloriosa delle Avanguardie e additava i compiti per l'avvenire. Il 13 febbraio 1925, in seguito ad una relazione di S. E. Ricci, il Duce si rivolgeva alle Federazioni Provinciali dicendo: «Ogni buon fascista sa che la vita del Partito trae la sua origine di essere dalle vecchie Camicie Nere che hanno affrontato serene la lotta cruenta negli anni più duri, e non può avere sicurezza di avvenire se non inquadra ed organizza le reclute del Fascismo affinchè braccio, cuore e mente dei giovani siano preparati a nuove conquiste».

Il 30 Marzo 1926 il Gran Consiglio riprendeva in esame i problemi della preparazione spirituale e fisica della gioventù ed infine il 6 gennaio 1927 proclamava l'avvento della «Leva fascista». Il 21 aprile 1927 il Partito poteva dire all'Italia di aver ormai inquadrato 280.903 Avanguardisti, 405.954 Balilla, 14.215 Giovani Italiane, 80.034 Piccole Italiane: totale 781.106.

Di pari passo procedeva, per opera del Governo, la codificazione della legge del 3 Aprile 1926 n. 2247 che istituì l'Opera Nazionale Balilla per l'assistenza e la educazione fisica e morale della gioventù.

Ottava tappa

All'alba del IX anno, la quasi totalità della popolazione italiana dai 6 ai 18 anni, milita nei nostri ranghi. Il 31 marzo scorso e cioè due mesi prima della chiusura, il tesseramento dava i seguenti risultati: 1.572.030 Balilla; 867.621 Avanguardisti; 1.315.939 Piccole Italiane; 151.823 Giovani Italiane.

Sono 3.407.413 giovani che l'Opera Balilla prepara a divenire degni cittadini, fascisti e militi dal cuore saldo e dalla volontà ferrea; è la gioventù più bella, più entusiasta, più ardita, più cosciente e più disciplinata della nostra Patria.

E' una superba falange di gioventù che quotidianamente si esercita in ogni disciplina sportiva, dalla scherma al ciclismo, dal podismo al calcio, dalla atletica leggera al nuoto, dall'equitazione al canottaggio; è un fervore ricostruttivo di case del Balilla, di palestre, di campi sportivi, di stadi, di campeggi e di colonie: è una assistenza sanitaria preventiva, terapeutica e pratica che reca rapidi e tangibili effetti nella stirpe.

E accanto alle previdenze per l'educazione della forza e del vigore, altre molteplici per l'educazione del pensiero e dello spirito; sale di lettura, biblioteche circolanti, visite a musei e a monumenti, gare scolastiche, doposcuola, teatro educativo, cinematografo divulgativo, gare di linguaggio grafico, crociere, assistenza religiosa, borse di studio, corsi di agricoltura, scuole professionali, corsi per la preparazione marinara ed aviatoria.

Con queste ed altre infinite provvidenze, l'O.N.B. nel suo ottavo anno di vita, sta forgiando i tre milioni di giovani che andranno a portare nel Partito e nella Milizia un soffio di vita nuova e gagliarda e ad accelerare il ritmo della marcia trionfale del Fascismo.

Son tre milioni di voci giovanili che si diffondono nell'aria e portano gli accenti festosi di una sicurezza nell'avvenire che non mancherà di essere ricco di eventi, succedentisi in un'aureola di gloria.

L'Italia d'oggi è qui; in una gioventù che si protende ansiosa verso un futuro imperiale; su di essa è stato impostato definitivamente lo Stato Fascista.

Il nostro compito

Per assicurare la continuazione del Regime son necessarie generazioni i cui membri non conoscano ideali maggiori che il servizio della Nazione, la disciplina, la responsabilità del lavoro, poichè tra i giovani di oggi si trovano i gerarchi di domani, coloro che svilupperanno e completeranno la Rivoluzione e i suoi istituti.

E' necessario quindi che i giovani imparino a obbedire per essere più tardi in grado di comandare, è necessario che formino tra essi legami di stretto cameratismo è sopratutto necessario che ognuno comprenda come le esigenze nazionali richiedano più l'unione e la forza serrata che i gesti dei singoli.

La volontà di servire deve divenire bisogno ardente del loro spirito, la disciplina alla quale si sottopongono deve essere il loro orgoglio e loro ambizione deve essere quella di rendersi ogni giorno più degni di dedicare tutto se stessi, senza nulla chiedere, alla causa del Fascismo, che è la causa d'Italia.

Divenuti fisicamente forti e spiritualmente puri, i nostri organizzati saranno degni della Patria rinata, di quell'Italia che è un blocco d'acciaio, un fascio sal do di nervi ed energie, una volontà sola, decisa, ferreamente omogenea; quell'Italia per cui Dante soffrì e Macchiavelli scrisse, quela per cui Carducci sferrò i rosi i suoi giambi ed epodi.

Invano i popoli cercheranno di opporre dighe a questa Italia: essa seguirà il suo fine e lo raggiungerà. L'Italia ritornerà cervello e cuore del mondo. Se Roma segnò con le lance dei suoi astati i confini del mondo civile, è perchè seppe e volle imporre a tutti una disciplina, quella disciplina che oggi ha formato della Patria nostra una unità organica, formidabile.

L'Italia è la nave che, guidata dal Nocchiero mandato dalla Provvidenza, arma la prora e salpa alla conquista pacifica del mondo. Oggi infatti la Patria nostra è la luce di poesia, forza di volontà, splendore d'ideali, civiltà che si rinnova, vittoria eternale, canto perenne di giovinezza trionfante.

PAX.

Esempi da imitare

Il Balilla moschettiere Gropplero Gianandrea e l'Avanguardista Tail Gerardo hanno offerto ciascuno una divisa Balilla da assegnarsi a un organizzato indigente.

Il Marinaretto Fabbro Giovanni ha offerto una divisa balilla da assegnare a un moschettiere indigente.

Il Comando della 757.a Legione Balilla Moschettieri sentitamente ringrazia.

* * *

Il Duca Catemario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente fascista, ha devoluto a favore del Comitato Comunale di Chiopris la somma di lire 106.25 a lui spettanti per indennità quale Presidente del seggio elettorale di quel Comune nelle elezioni del 25 marzo.

ONB

3.407.413

ISCRITTI

OTTO ANNI

Oggi, alle ore 17, alla Casa del Balilla, il Prof. Primo Zanotti, parlerà della Fondazione dell'Opera Balilla, dell'attività compiuta in otto anni di costante progresso, dei compiti delicati ad essa affidati per la formazione ed educazione dei giovani dell' Italia del Littorio.

VI convegno provinciale

dei preposti all'educazione fisica

Domenica 8 aprile, alle ore 9.45 alla Casa del Balilla alla presenza delle autorità cittadine, avrà svolgimento il VI. Convegno Provinciale dei preposti dell'educazione fisica.

In esso verranno convenientemente illustrate, in base alle vigenti disposizioni, le norme che regolano, e nella scuola Elementare e Media, e nell'Organizzazione dell'O. N. B., l'andamento dei servizi di Educazione Fisica.

Seguirà la dimostrazione e conseguente dettagliata illustrazione degli esercizi ginnastici prescritti per l'anno XII per i Balilla e le Piccole Italiane delle Scuole Elementari, per le Piccole Italiane e i Balilla delle Scuole Medie, per le Giovani Italiane, nonchè quelli esercizi che fanno parte del programma del VI. Concorso Ginnico Militare «Dux».

Con l'occasione si ricorda che al Convegno sono tenuti a partecipare quanti che, sia nella Scuola che nell'Organizzazione, s'interessano all'Educazione Fisica.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso delle notevoli facilitazioni previa esibizione alle stazioni di inizio del viaggio del solito doppio elenco firmato dal Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., dal quale dipende l'interessato.

I lavori del Convegno avranno termine nell'antimeriggio; per coloro che lo desiderino si comunica che le squadre ginnastiche potranno riesibirsi anche nelle ore pomeridiane.

Assistenza infortunistica

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha concesso un sussidio di 4000 lire all'organizzato Jussa Albino di S. Pietro al Natisone ed un sussidio di L. 2.709 all'organizzato Aldo Zucco di Buttrio che in seguito ad infortuni assistenziali subiti tempo indietro, hanno presentato dei reliquati funzionali permanenti.

Tali sussidi elargiti in base all'art. 8 Comma 2,9 ed all'art. 10 del Regolamento delle Concessioni Assistenziali in caso d'infortunio ai tesserati dell'O. N. B., sono esigibili dagli interessati appena avranno raggiunto il 21 anno di età.

* * *

Elenco dei sussidi elargiti dalla Presidenza Centrale agli organizzati di cui sotto, per pratiche di infortuni:

Placereani Giovanni, Cercivento — Bertolutti Gino, Faedis — De Cecco Antonino, Gemona — Cacitti Federico, Tolmezzo — Galuzzo Lidia, Colloredo — Calligaris Italo, Gemona — Di Giusto Arbeno, Mortegliano — Cencig Valentino, Pulfero — Bernardis Battista, Teor — De Pol Fioravante, Montercole Cellina — Lovadina Gino, San Vito al Tagliamento — Grimaz Ezio, Faedis — Jacuzzi Mario, Faedis — Furlan Walter, Tarvisio — Di Fant Angelo, Fagagna — Cossa Gian Carlo, Tarcento — Armellini Tobia, Faedis — Cosson Luigi, Prepotto — Petris Fernanda, Muzzana del Turgnano — Fumi Flavia, Basiliano — Candotto Silvano, Aviano — Nadalutti Angelo, Udine — Peresan Alceo, Codroipo — Miani Amerigo, Martignacco — Paladini Caterina, Colloredo di M. A. — Morandini Giuseppe, Reana del Roiale — Scubla Gino, Attimis — De Cecco Silvio, Trasaghis — Corona Lucia, Erto Casso — Filippini Giovanni, Erto Casso — Armano Orlando, Tarcento — Cos Secondo, Faedis — Dreon Amerigo, Frisanco — Cossio Anita, Tarcento — Grando Giuseppe, Cervignano Friuli — Cossi Ruggero, Malborghetto — Facciolo Giuseppe, Cividale — Franzolini Giordano, Udine — Tallei Silvano, Cervignano del Friuli — Bevilacqua Adelchi, Cividale — Mauri Anita, Palazzolo dello Stella — Picotti Ada Teresa, Socchieve — Moras Luciano, Tolmezzo — Zaneboni Giuseppe, Tarcento — Murello Armando, Precenicco — Salvador Marcello, Basiliano — Venica Evaristo, Cividale — Sadcani Giovanni, Buttrio — Mesaglio Luigi, Fadeis — Moras Antonio, Cordenons — Mauro Giacomo, Reana del Roiale — Todone Giuseppina, S. Giovanni — Pafessio Pietro, Aviano — Zuccolo Dosolina, Cividale — Stefanutti Valentino, Trasaghis — Peruch Angelo, Sacile — Cucchiaro Valentino, Trasaghis — Pellizzari Luigi, Enemonzo — Ponta Dario, Reana del Roiale — Zuliani Norina, Venzone — Poberai Luigi, Cividale del Friuli — Moratti Luigi, Teor.

Gli atti ufficiali del convegno dei medici dell' O.N.B.

E' uscito in questi giorni l'opuscolo riguardante gli atti ufficiali dell'ultimo convegno provinciale dei medici dell'O. N. B. La interessante e ben curata pubblicazione ha avuto ottimo riscontro da parte di studiosi e dirigenti dell'Opera Balilla.

Cento per cento

Nei seguenti Comuni hanno con seguito il tesseramento totalitario degli alunni della propria classe i sottoelencati Insegnanti ai quali la Presidenza Provinciale ha indirizzato il suo vivo e particolare compiacimento:

A FIUME VENETO: Grillo Marco — Biazzo Carmelo — Rampogna Alma — Rosin Teresa — Olla Elisabetta.

A CORDENONS: Rossi Mateida — Gaiotti Maria — Costantini Eugenia — Rampogna Livia — Marson Gino.

A ZOPPOLA: Di Natale Rosa — Fabbruzzo Concetta — Fabbris Valentino — Ferrari Leonilde — Michieli Fiorina — Pagura Angelo — Sellan Virginio — Visentini Bice.

A PASIAN DI PRATO: De Marco Erminia.

A AQUILEIA: Paulin Edoardo.

A FAGAGNA: Suor Bartolomea

Escursione della Centuria alpina a Nevea

In occasione della «Gara internazionale di discesa in sci» che si correrà il giorno 8 aprile p.v. sul percorso: Forcella di M. Forato — Sella Prevala — Sella Bila Pec — Nevea, la Centuria Alpina della 302.a Legione Avanguardisti indice una escursione a Nevea. La gara, organizzata dallo Sci Club «Monte Tricorno» di Trieste, è una delle più importanti competizioni sciistiche italiane, perchè, oltre che mettere in lotta i migliori campioni nostri, richiama ogni anno i più quotati specialisti di discesa di varie nazioni europee. Quest'anno, data la grande quantità di neve esistente su tutto il percorso, la gara si svolgerà nelle migliori condizioni e sarà perciò interessantissima.

Tutti gli Avanguardisti, regolarmente iscritti alla Centuria alpina o in altri Reparti della Legione potranno parteciparvi con una notevole diminuzione di spesa sul prezzo effettivo del viaggio.

Il tragitto Udine - Chiusaforte - Piani di Val Raccolana si effettuerà a mezzo di torpedoni predisposti dal Comando di Legione.

Equipaggiamento occorrente:

Divisa completa di Avanguardista, scarpe da montagna, guanti di lana, sacco da montagna.

Gli Avanguardisti che sono forniti di sci, potranno salire fino al punto che sarà stabilito dal Comandante della Centuria, C.M. Bernardinis, per assistere al passaggio dei concorrenti, gli altri potranno egualmente portarsi al traguardo di arrivo che sarà collocato non lontano dal ricovero Nevea.

Al ricovero stesso ci sarà servizio di ristorante, però, data la grande affluenza di pubblico, è bene che tutti i partecipanti all'escursione si portino da Udine la colazione al sacco.

Il programma è stato già pubblicato nei giornali di ieri.

L'adunata rimane fissata per le ore 4.30 in piazza S. Cristoforo. La partenza si effettuerà alle ore 5; il ritorno alle ore 19 circa.

Le iscrizioni sono state protratte fino alle ore 12 di oggi, venerdì, e si ricevono presso il Comando della 302.a Legione Avanguardista dietro versamento della rispettiva quota di lire 12.

Impressioni di volo

di una Giovane italiana

La Giovane italiana Maria Poggi ci scrive per dirci le sue impressioni di un primo viaggio aereo. Dopo aver accennato ai vari mezzi di locomozione, ai componenti della sua famiglia, al motivo del viaggio, ecc., così descrive la traversata dell'Adriatico, da Brindisi a Trieste.

«Si sale sulla passerella ed eccoci dentro alla gabina, sprofondati nelle morbide poltrone che ci tendono le braccia. Viene distribuito il cotone per otturarsi le orecchie onde resistere al rumore assordante del motore.

E' un momento di commozione infinita; un forte scossone, e con un crescendo sempre più vertiginoso, l'idrovolante fende le acque, poi spicca il volo e pian piano ascende, mentre al passeggero si presenta uno spettacolo di indescrivibile bellezza. La terra si allontana e le cose rimpiccioliscono a vista d'occhio, in un modo fantastico, e finisce che si vedono le coste e il mare come sono disegnate nelle carte geografiche.

Sono in volo! Oh, che felicità! A poco a poco il rumore delle eliche assopisce i miei timpani, trasformandosi in una melodia musicale che mi fa passare delle ore fantastiche, dandomi l'illusione di udire la sinfonia suonata da una colossale orchestra.

E' mezzodì e i raggi del sole saettano perpendicolarmente l'apparecchio che li rimanda in mare, dandoci una illusione ottica di meraviglioso effetto; e cioè par di vedere quel tratto di mare, sotto il nostro velivolo spruzzato di pagliuzze che scintillano al sole.

Ma ecco che i miei sguardi vengono attirati dalla vista di una isola incantata cui ci avviciniamo; quest'isola è Lagosta che posa, simile a splendida gemma, nel mare Adriatico. Atterriamo in una breve sosta di venti minuti per rifocillarci, poi una barca ci riposta all'apparecchio che attende al largo; sporgo le braccia e tocco quasi religiosamente il mare, che intorno a quest'isola, ha un colore indescrivibile.

Si riparte, ed ora si sorvola la terra; nulla di nuovo sino a Zara, dove ci attende una spiacevole sorpresa; il tempo è cambiato e l'aeroplano, posato sulle onde, beccheggia fortemente; li assistiamo alla partenza di un altro velivolo e vediamo le sue evoluzioni; anche qui brevissima sosta e poi si riparte. Il nostro apparecchio, questa volta, prima di innalzarsi compie un semicerchio sul mare; tanto al decollo come all'ammaraggio ci si sente invasi da una sensazione indefinibile. I minuscoli paeselli che sorvoliamo paiono più piccoli, simili ad evocazioni fiabesche di gnomi e di fate. Passato Lussino, dopo poco si arriva a Trieste ove ha termine il mio viaggio di cui la cosa più sorprendente è che i miei tre fratellini, rispettivamente di anni cinque, sei, sette, non ebbero alcun timore durante la traversata; anzi ci è di più; ballavano dentro la gabina, fra un trillo di gioia e una risata».

Cinematografia

La ripresa degli spettacoli cinematografici educativi, che tanto interesse ed entusiasmo suscitano fra la grande moltitudine dei nostri organizzati, avrà luogo — come al consueto nei tre cinematografi Eden, Impero e Cecchini — domenica 15 corrente mese, alle ore 10 e 30, con tre grandi programmi d'eccezionale importanza.

Nell'O.N.B. di Gemona

Il Cappellano della 563.a Legione Avanguardisti C. M. don Pettoello, ha tenuto agli Avanguardisti un ciclo di conferenze religiose di preparazione alla Santa Pasqua.

A queste conferenze gli organizzati parteciparono numerosi e disciplinati ad ascoltare la paterna parola del Cappellano.

Diffusione de "Il Balilla,,

Varii Comitati Comunali della O. N. B. hanno ottemperato alle disposizioni recentemente emanate circa una maggiore diffusione del settimanale a colori «*Il Balilla*» edito dalla Presidenza Centrale. Molti dei 172 Comitati Comunali dell'O. N. B. non hanno ancora inviato l'importo pari ad un abbonamento al giornale, come stabilito dalla Presidenza provinciale. E' bene, anche per il buon nome della nostra provincia, che i presidenti dei Comitati non ancora in regola, si occupino di favorire la diffusione del giornale in parola presso i nostri giovani.

Gli importi degli abbonamenti vanno inviati all'ufficio stampa del Comitato provinciale dell'O.N. Balilla.

Realizzazioni dell' anno XII

Continuano nella riproduzione dei progetti delle Case del Balilla che fra breve saranno — secondo il programma dei lavori stabilito dalla Presidenza Provinciale dell' O. N. B. costruite in Provincia.

Questa è la volta delle Case dei Balilla dei Comitati Comunali di Maniago e Talmassons.

Casa del Balilla di Maniago

Casa del Balilla di Talmassons

Notiziario provinciale

A TRASAGHIS, gli organizzati assistettero a due serie di proiezioni sulla marina italiana e sui Balilla Marinai. In tutte cinque le frazioni, mercè la concessione di apparecchi privati, furono sentite dagli organizzati parecchie trasmissioni radiofoniche scolastiche. Quasi giornalmente gli avanguardisti frequentano il campo sportivo per allenarsi alle gare domenicali di calcio.

A RAVASCLETTO, venne, agli organizzati, commemorato il XV annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento. Alla cerimonia presenziarono gli istruttori ed i dirigenti del comitato locale. Il 18 marzo sostennero ad Udine gli esami per capi squadra quattro avanguardisti. Nello stesso giorno, davanti alla apposita commissione ed alla presenza dei membri del Comitato, sostennero brillantemente gli esami per capisquadra otto balilla moschettieri.

A NIMIS, gli organizzati presero parte alle trasmissioni fatte dall'Ente Radio Rurale. Solenne è riuscita la commemorazione del 23 marzo. Al 30 marzo il tesseramento ha raggiunto i seguenti risultati: 132 balilla, 172 p. i., 44 avanguardisti e 42 g. i.

A PONTEBBA, è stata tenuta una conferenza di carattere politico. Il sanitario dell'Opera ha tenuto tre lezioni di igiene. Si è provveduto la palestra di parecchi attrezzi per le lezioni ginnico sportive. Durante il mese di marzo sono state distribuite 2048 refezioni calde a 132 organizzati; sono state pure distribuite gratuitamente 6 divise e 125 pagelle scolastiche. Sono stati completati i registri matricolari e le schede personali di tutti i 700 organizzati. Continuano le proiezioni cinematografiche.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Alfredo Oriani
« Il profeta del Fascismo »

Mercoledì sera al Teatro Garibaldi è stato inaugurato il corso del Centro fascista di cultura con una applaudita conferenza del prof. dott. Attilio Scarpa su « Il Profeta del Fascismo » Alfredo Oriani.

Erano presenti il Commissario Prefettizio del Comune, il Segretario del Fascio ed Ispettore di zona, il Comandante il Presidio, tutte le altre autorità cittadine, ed un folto pubblico di fascisti e cittadini.

L'oratore, con parola appassionata, ha tratteggiato efficacemente la vita e le idee del grande Solitario del Cardello, ne ha posto in rilievo il grande cuore ed i magnanimi sdegni contro l'Italietta di allora, contro il mondo ufficiale di quel tempo incapace di forti decisioni e di santi entusiasmi, responsabile di Adua e di varie altre sconfitte interne. Parlò dell'opera letteraria e politica del grande romagnolo al quale il Duce volle che fosse reso il massimo onore e che Egli considera ed ha consacrato come il più vero precursore del Fascismo. Disse infine l'oratore come la tomba del Cardello sia oggi divenuta una delle mète preferite dei pellegrinaggi spirituali della nuova Italia, e concluse affermando che Alfredo Oriani e per la sua concezione politica e per quella religiosa fu veramente il Profeta del Fascismo.

La bella conferenza venne spesse volte interrotta da applausi ed alla fine venne accolta da un applauso lungo ed insistente, mentre le autorità si congratulavano vivamente con l'oratore.

Capisquadra avanguardisti

Ecco l'elenco dei quarantuno avanguardisti pordenonesi che sono stati promossi capisquadra con ottime votazioni negli esami tenuti recentemente ad Udine presso il Comitato Provinciale dell'O.N.B.:

Raffi Rino punti 91; Missinato Mario punti 90; Carpenè Rino p. 89; Bressan Mario punti 89; Santarossa Leone punti 89; Bresin Lionello punti 89; De Muro Gianni punti 89; Lurgo Armando punti 88; Bomben Ruggero punti 87; Chicatto Pietro punti 87; Cossin Luigi punti 87; Di Gennaro Domenico punti 87; Guatti Pietro punti 86; Toffolo Vittorio punti 85; Piccoli Egidio punti 85; Novelli Vittorio punti 85; Vendramini Giuseppe punti 85; Levy Vittorio punti 85; Caselli Giovanni punti 85; Biasatto Ettore punti 85; Toffolo Sante punti 85; Mastrovito Mario p. 85; Bomben Alcide punti 84; Ruzzon Guerrino punti 84; Valentini Giovanni punti 82; Crovatto Guerrino punti 84; Carollo Gino punti 83; Alborghetti Giovanni p. 82; Dall'Olio Rino punti 82; Tomadini Gino punti 82; Facca Albino punti 82; Narotti Rodolfo p. 81; Verin Duilio punti 81; Biasin Ivan punti 81; Varuzza Remo p. 81; Marini Milo punti 81; Artico Luigi punti 81; Da Ros Bruno p. 80; Moretti Mario punti 78; Monti Guido punti 78.

Particolarmente significativo ed encomiabile il gesto di otto avanguardisti che non potendo pagarsi il biglietto ferroviario non hanno voluto mancare ed hanno compiuto in bicicletta il viaggio Pordenone Udine e ritorno. I futuri bravi militi ciclisti sono i seguenti:

Carpenè Rino, Santarossa Leone, Lurgo Armando, Vendramini Giuseppe, Bomben Alcide, Narotti Rodolfo, Artico Luigi, e Bomben Ruggero.

I moschettieri ciclisti in gita

Domenica mattina la Centuria Moschettieri Ciclisti della 758.a Legione Balilla Moschettieri si recherà in gita ad Azzano Decimo.

La partenza avverrà dalla sede del Comando di Legione ed è fissata per le ore 8 precise. Ogni moschettiere porterà con sè la colazione al sacco. Non saranno ammessi a partecipare alla gita se non coloro che saranno in perfetto ordine con la divisa.

Il cine rurale a domani sera

Domani a sera alle ore 20 precise nel vasto piazzale del palazzo delle scuole urbane il cinema ambulante rurale darà, come annunciato, una interessantissima proiezione all'aperto di alcuni films di argomento agricolo e di altri di propaganda patriottica. In caso di cattivo tempo la proiezione verrà tenuta nella palestra delle scuole stesse.

Arrivano le reclute

Ieri nel pomeriggio alle ore 15 è giunto il primo scaglione delle reclute della classe 1913 destinate al Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo.

A riceverli alla stazione c'era un ufficiale con dei graduati e la banda del reggimento che ha scortato in caserma i nuovi soldati al gioioso suono di «Giovinezza». Una folla di cittadini faceva ala al passaggio delle reclute a testimonianza della profonda simpatia che anima la nostra popolazione verso l'Esercito di Vittorio Veneto rinnovato dal Duce.

A. C. Pordenone contro Triestina B.

Domenica prossima sul Campo Sportivo del Littorio avrà luogo, come abbiamo annunciato l'atteso incontro calcistico tra la prima squadra nero-verde, ed i cadetti della Triestina.

Il precedente incontro svoltosi, come è noto, a Trieste, sotto l'infuriare della bora si è concluso con una dura sconfitta pordenonese, imputabile del resto più che altro al tempo veramente infernale ed al quale i nostri ragazzi non erano per nulla abituati.

L'attuale grado di forma e lo spirito agonistico che anima la nostra prima squadra, specialmente in questo scorcio di campionato, ci danno affidamento che assisteremo ad un incontro combattutissimo che, nonostante la classe superiore degli avversari, non è escluso che possa concludersi con 1 vittoria pordenonese. La formazione della squadra, a quanto pare, sarà la solita. Tifosi e non tifosi sanno qual'è il loro dovere per domenica prossima.

Per le donne fasciste

La Segretaria del Fascio femminile pordenonese comunica che sono giunte le tessere. Le iscritte al Fascio stesso si presentino a ritirarle, nelle ore d'ufficio, munite della fotografia.

All'E. O. A.

Sono pervenute in questi giorni numerose offerte al Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali del Partito.

Pubblicheremo fra qualche giorno un elenco di coloro che hanno generosamente risposto anche a quest'ultimo appello del Comitato.

La mostra De Paoli

La bella mostra personale di pittura e scultura che il cav. prof. Gigi De Paoli ha allestito nel suo studio, e che è mèta di continue visite di autorità e di cittadini, è stata prorogata per corrispondere al vivo desiderio della cittadinanza fino al giorno 8 corrente.

Funzionario trasferito

Il signor Giovanni Cadin, ufficiale Giudiziario alla nostra Pretura, è stato testè trasferito per promozione al Regio Tribunale di Udine. Al partente, che fu per lunghi anni tra noi intelligente e cortese funzionario, un cordiale saluto e congratulazioni per la meritata promozione.

Per San Giovanni Bosco

Un centinaio di allievi del Collegio Don Bosco partono oggi con i loro superiori per partecipare alle feste di Torino per la canonizzazione di Don Bosco.

Prata di Pordenone

Industria serica benemerita

Si è, più volte, visto pubblicare nei giornali la riapertura di filande, in seguito ai saggi provvedimenti emanati recentemente dal Governo fascista. A Prata esiste la filanda Centazzo, che fino da' primordi del secolo scorso ha a tutt'oggi ininterrottamente lavorato, con enormi sacrifici, conseguenti l'attuale crisi dell'industria serica.

Ne va merito e lode al proprietario ed in special modo al direttore, che con instancabile assiduità ha saputo mantenere in efficienza l'unica industria locale, assicurando il sostentamento a tante povere famiglie.

Abbiamo conferma che il lavoro in detta filanda è già assicurato per tutta la corrente campagna e ci auguriamo possa continuare anche in avvenire, dando così la possibilità di combattere la disoccupazione e lenire in parte tanti bisogni locali nel ceto operaio.

Pesca di beneficenza

Oltre ai molteplici doni pervenuti alla sede di questo Comitato, siamo lieti di annunciare che i Ministeri dell'Aeronautica, delle Comunicazioni, e dell'Educazione Nazionale hanno inviato tre magnifici doni. Altre personalità hanno promesso l'invio di regali.

Una annosa questione risolta

In seguito all'intervento di persone autorevoli ieri è stata definita la annosa questione che esisteva fra il Cine Opera Nazionale Dopolavoro e il Cine dell'Azienda Cattolica.

I dirigenti dei cine sopramenzionati, di comune accordo, stabilirono che a partire da domenica 29 aprile c. a. le pellicole cinematografiche saranno proiettate alternativamente nei due locali. Così per il 29 aprile la rappresentazione cinematografica sarà effettuata nella Casa dell'Azione Cattolica, mentre il 6 maggio la proiezione si svolgerà nella Casa del Balilla e così il turno seguirà per le domeniche successive.

Pro Croce Rossa

Anche in questo Comune si ebbe un felice risultato in occasione della « Giornata della Croce Rossa ». Quasi tutto il materiale distribuito alle scolaresche venne venduto, introitando la somma di L. 154.20, delle quali L. 77,10 furono inviate alla sede centrale del Comitato O. N. B. Una lode ai maestri che si interessarono per la propaganda e relativa vendita delle saponette.

Manifestazione antitubercolare

Per disposizioni di S. E. il Capo del Governo, quest'anno la giornata del Fiore e della Doppia Croce sarà celebrata unitamente alla Giornata della Croce Rossa con il nome unico di « Giornata delle due Croci ».

Essa si svolgerà il 15 corrente mese. Alla stessa data av à pure inizio la quarta campagna nazionale per il francobollo antitubercolare che sarà continuata sino al 10 maggio, giorno dell'Ascensione.

L'organizzazione per detta manifestazione è affidata ai componenti del locale Comitato per la lotta antitubercolare che è composto del Podestà cav. geom. Emanuele Salice, del Segretario del Fascio Inr. Mario Marzin, del sig. Domenico Marzin Delegato della Croce Rossa Italiana, del sig. dott. Bruno Miani Presidente del Comitato comunale O.N.B., del sig. Olivo Ormenese Giudice Conciliatore, del Segretario Antonio Perulli, dei Parroci del Comune: mons. Concina, D. Antonio Celotti, D. Pujatti, del Vice Conciliatore sig. Luigi Pujatti e tutti gli insegnanti del Comune.

Auguriamo che anche quest'anno l'esito abbia ad essere lusinghiero.

SACILE

Pro Opera Maternità ed Infanzia

Per onorare la memoria della zia sig. Ester Fabbroni Sartorelli la nob. sig. Luisa Piovesana vedova Padernelli ha versato all'Opera Maternità ed infanzia lire 25.

Disciplina stradale

La cittadinanza si è in questi giorni lamentata perchè alcuni motociclisti del comune hanno scelto a pista delle loro acrobazie diurne e notturne le vie della città, rendendo pericolosa la circolazione e recando disturbo alla pubblica quiete. Il Podestà ha per questo inviato ai motociclisti del comune una circolare nella quale ricorda l'art. 36 del nuovo codice della strada il quale vieta le suddette corse ed acrobazie avvertendoli che gli agenti dell'ordine hanno ricevuto precise disposizioni per una attiva vigilanza intesa ad eliminare il lamentato abuso.

Orario del macello

Il Podestà ha stabilito che dal 1. aprile al 30 settembre 1934, sia osservato il seguente orario per la macellazione degli animali nel macello comunale o per la ispezione sanitaria delle carni:

Lunedì, mercoledì, venerdì sabato macellazione dalle 15 alle 18; ispezione, classificazione e bollatura dalle ore 18.30 alle 19.

Nei giorni festivi non si eseguono macellazioni che vanno anticipate al giorno precedente.

Per le macellazioni fuori orario, è necessaria l'autorizzazione del Municipio previo nulla osta del Veterinario ispettore.

I prezzi del mercato

Frumento al q.le lire 83 — Granoturco 48 — Segala 55 — Sorgorosso 35 — Fagiuoli 75 — Patate 40 — Fieno 15 — Medica 18 — Avena 46 — Orzo 60 — Paglia 8.50 — Vino nostra all'ett. 85 — Vino importato 70 — Legna da ardere al quintale 7 — Buoi 190 — Vacche 190 — Vitelli 210 — Suini 320 — Galline e polli al chilogramma da 5 a 7.50 — Tacchini 4.80 — Uova l'una 0.22.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la Giornata delle due croci

Il Podestà ha in questi giorni costituito il Comitato ordinatore per la giornata delle due croci che avrà luogo la domenica 15 andante.

Tale comitato è formato dalle principali autorità civili e religiose, dalle rappresentanze delle organizzazioni patriottiche, sindacali, da medici e maestri elementari del luogo

Questa sera venerdì in una sala del palazzo del comune sarà tenuta la prima riunione del Comitato.

La chiusura dei corsi premilitari

Domenica prossima 8 andante, in località Madonna di Rosa, alle ore 8.30 si svolgerà la cerimonia di chiusura dei corsi premilitari.

Tutti i premilitari dovranno indossare la Camicia nera od il maglione nero mentre gli iscritti alle organizzazioni giovanili ed ai Fasci Giovanili di Combattimento dovranno presentarsi in divisa.

Belle affermazioni del C. C. Stefanutti

Il locale Club Ciclistico Stefanutti, che nulla tralascia per lo sviluppo ed il progresso dello sport ciclistico, in attesa di far conoscere in questi giorni il programma della propria manifestazione che si svolgerà il 21 aprile con la gara a coppie a cronometro, ha inviato una sua forte rappresentanza di corridori alle importanti gare di Tombolo e di Castelguglielmo, svoltesi rispettivamente nei giorni 1 e 2 corr.

Per quanto la squadra partecipasse composta dai dilettanti Boemo Carino, Corrado Bernava, Antonio Centis, Gastone Gardonio e Giovanni Feruglio, fosse alle prime gare della stagione e quindi non ancora adeguatamente preparata, ha saputo tuttavia far rifulgere la propria classe addimostrandosi fra le migliori del Veneto.

Nella gara a traguardi di Tombolo, Centis si è classificato quinto e Carino Boemo settimo su un lotto rappresentante, salvo qualche eccezione, i migliori specialisti regionali. Il posto occupato da Centis, avrebbe poi potuto essere certamente migliore qualora non fosse stato danneggiato da un concorrente nella volata dell'ultimo traguardo.

A Castelguglielmo, nella gara disputatasi il giorno successivo di quella di Tombolo, non ostante il gravoso disagio di portarsi in quella sede distante circa 100 chilometri da Tombolo, in bicicletta, hanno saputo cogliere una bellissima affermazione, occupando il primo posto con Carino Boemo, il quarto con Bernava e il settimo con Gardonio e vincendo il premio di rappresentanza consistente in una Coppa d'argento. Anche in quest'ultima gara hanno partecipato numerosi ed ottimi elementi regionali di Padova, Verona, Rovigo, ecc. fra i quali il Campione italiano 1933 di 4.a categoria Boffo, Polone, Tumiccelli, ecc.

Ai bravi ragazzi, che così degnamente hanno saputo tener alto il nome del ciclismo friulano, vadano i rallegramenti degli sportivi e gli auguri di altre e più ambite vittorie.

Morsano al Tagliamento

Assemblea sindacale

Domenica 8 corr. alle ore 10 nella Sala Marini, gentilmente concessa, si svolgerà l'assemblea generale di tutti gli operai, organizzati nei ranghi dei Sindacati fascisti dell'Industria.

Il Fiduciario comunale sig. Zanon Sante invita tutti a parteciparvi.

Ballo pubblico

Domenica 8 corr. sarà tenuto un grande ballo pubblico a beneficio della locale Sezione Combattenti. Suonerà una distinta orchestra.

MANIAGO

Trasferimento

Con recente provvedimento il maresciallo sig. Ferdinando Florida, da ben dodici anni comandante la locale Brigata della Milizia forestale, è stato trasferito alla più importante sede di Tolmino.

Il maresciallo Florida, integerrimo ed attivo funzionario, era noto e stimato in tutta la zona pedemontana del nostro Mandamento, dove, sotto la guida dei superiori, aveva con amore e competenza curato con tutti i mezzi possibili ogni problema riguardante lo sviluppo forestale.

Alla sua opera intelligente restano particolarmente legati i lavori del locale fiorente orto forestale e quelli ormai ben avanzati del rimboschimento del Monte Jouf.

Le sue vaste funzioni non lo distoglievano da una intensa collaborazione colle autorità e dalla fornitura di utili consigli in materia di arboricoltura che egli, appassionato studioso, dava a chiunque ne lo richiedesse.

Al bravo maresciallo i migliori auguri.

Il ritorno di Persefone

Sabato sera, sette aprile, al teatro del nostro Dopolavoro si festeggerà il ritorno della Primavera dell'anno e della vita. Nella luce rutilante, Persefone, dea rinnovatrice, sfiorando le zolle, coi piedi sottili e con in mano un virgulto d'imandorlo in fiore, correrà intorno sorridendo e cantando come a invocare il giocondo rinnovarsi della vita.

Sbocceranno le rose variopinte, le primule e le violette germoglieranno nel folto, i gigli rossi apriranno i calici, i lilla languidi diffonderanno il loro profumo, l'alloro rinverdirà glorioso, e, nella danza, i non - ti - scordar - di - me sorrideranno timidi e suggestivi.

Le canne d'argento intoneranno un dolcissimo suono, mentre Pan modulerà sullo zufolo un canto d'amore.

Demetra protenderà le braccia verso la creatura ritrovata, che « dà raddolciti inferni, torna co'l fior de' solchi ».

POZZUOLO

Significative offerte pro Casa Littoria in Roma

Le operaie della locale filanda hanno offerto L. 156 (corrispondenti ad un'ora di lavoro) a favore della Casa Littoria che sorgerà nella Roma mussoliniana.

L. 155 sono state versate allo stesso fine dagli operai dipendenti dal sig. Ruggero Santin, il quale ha a sua volta contribuito personalmente con cento lire.

Segnaliamo questi significativi gesti, che riaffermano i sentimenti dei lavoratori: è un'altra prova di devozione al Duce e al Fascismo, manifestata in forma nobilissima.

Il Coro classificato primo al concorso del Dopolavoro

Tutto il paese ha appreso con viva soddisfazione la notizia del conferimento del primo premio al locale coro dopolavoristico, nel concorso indetto dal Dopolavoro provinciale di Udine.

Questo nuovo ambito premio viene per la seconda volta a coronare gli sforzi del locale coro, il quale, con tenacia e passione non scevre da sacrificio, ha saputo cogliere un al'ro alloro in un concorso provinciale.

Siamo certi di interpretare il pensiero della popolazione nel rivolgere un vivo elogio ai componenti il coro, al m.o Juri — che la commissione provinciale ha premiato a parte con medaglia e diploma — e al suo valente collaboratore don Luigi Londero.

LATISANA

E. O. A.

In occasione della recente chiusura del funzionamento del locale provvido Ente fu disposta l'eccezionale distribuzione di carne assieme con la solita abbondante ed ottima minestra. Da parte dei componenti del Comitato, su proposta del cav. Giuseppe Gaspari che ha sostenuto metà spesa, furono distribuite uova e focacce ai bambini della refezione scolastica.

Gita avanguardista

Circa 150 avanguardisti di qui si sono recati in gita di istruzione a Palmanova, accompagnati dal Presidente locale della Sezione O. N. B., e dai dirigenti della sezione. A Palmanova ebbero cordiali accoglienze dai camerati e dalle autorità del luogo. Sostarono nel ritorno a S. Giorgio di Nogaro, ove l'ispettore di zona del P. N. F. si compiacque coi bravi giovani ed il loro comandante.

Bicicletta rinvenuta

Il sig. Vittorio Bergamo ha consegnato al Municipio una bicicletta da lui rinvenuta, che potrà essere ritirata dall'interessato presso l'ufficio economato municipale.

TOLMEZZO

Nomina

Apprendiamo che la Presidenza Provinciale dell'O. N. B. con suo recente provvedimento ha nominato il Preside di queste Scuole Medie, prof. Gastone Andreazza, Comandante della 564.a Legione Balilla « Dalmazia », in sostituzione del maestro sig. Giovanni Peresson, dimissionario.

Rallegramenti.

Gli appartenenti all'Arma del Genio, in congedo, sono avvertiti che alla prossima adunata che si terrà in Torino nel prossimo giugno, potranno partecipare soltanto quei soci che si troveranno in regola colla tessera del corrente anno.

All'uopo il Capogruppo signor Dionisio, è a disposizione, nei suoi uffici id Via Vittorio Emanuele.

Semina di avanotti

Mercoledì 4 aprile, il d.r Giuseppe Rupolo della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo ha effettuato la semina del secondo scaglione di avanotti di trota fario per incrementare il patrimonio ittico di Treppo Carnico, di Timau e di Paularo.

Questa nuova semina mira allo scopo di ripopolare le acque del But, della Montaiba e del Chiarsò.

Gli avanotti, nel momento della immissione, si trovavano in condizioni ottime in merito alle solerti e minuziose cure prestate, durante l'allevamento, dal dottor Cecchetti.

I ladri a Caneva

Decisamente, la frazione di Caneva è presa in particolare mira dai malfattori, i quali anche la scorsa notte, l'hanno visitata, danneggiando il sig. Luigi Cacitti al quale, penetrati nel negozio asportarono commestibili per un valore di lire millecinquecento, rappresentante in prevalenza da carni suine. Ciò poteva avvenire verso le ore una.

Portata a termine questa operazione, i ladri, attraversata la strada e saliti su di un fienile soprastante ad un magazzino del Cacitti stesso, praticavano un foro nel pavimento e di cui, a mezzo di una scala scendevano nel magazzino stesso, e, scardinata una porta, passavano nell'attiguo negozio, con rivendita di generi di monopolio. Avevano già insaccati tabacchi pel valore di lire trecento, allorchè la madre del Cacitti, accortasi che qualche cosa di anormale andava succedendo, dava l'allarme.

I ladri, vistisi scoperti, si davano alla fuga abbandonando sul posto un trapano ed un piccone. Inseguiti da alcuni paesani accorsi alle grida dei derubati, lasciavano cadere alcuni grimaldelli ed un paio di scarpe di tela che più tardi venivano raccolti sulla strada.

Presa la via dei campi, si dileguavano senza essere stati riconosciuti. Non deve trattarsi di persone del luogo, poichè uno degl'inseguitori che li ebbe a brevissima distanza, sotto la luce di uno dei pubblici fanali, non ravvisò in essi persone di conoscenza.

Mentre scriviamo, i Carabinieri di Tolmezzo procedono all'interrogatorio di tre individui, arrestati nel pomeriggio, quali facente parte della banda dei ladri di Caneva.

E' stata sequestrata la refurtiva della scorsa notte. Altre persone sono state identificate. Soltanto domani si potranno avere i nomi degli arrestati.

CERVIGNANO

Nel Fascio Giovanile

Tutti i Giovani fascisti inscritti al primo Corso premilitare sono comandati di trovarsi presso la sede del Comando il giorno di venerdì 6 m. c. alle ore 20, ove il Comandante di questo Fascio Giovanile sig. Guido Venier farà loro importanti comunicazioni. Contro gli assenti ingiustificati sarà proceduto disciplinarmente.

Attività dei vigili municipali

Durante il decorso mese di marzo da questi vigili municipali furono elevate le seguenti contravvenzioni: 31 a conducenti di auto veicoli; 5 per omissione di bollo a veicoli; 9 per omissione di bollo a biciclette; 4 per biciclette senza campanello; 4 per veicoli senza targa; 1 per biciclette senza fanale; 1 per cane senza museruola; 1 per protrazione d'orario di chiusura di esercizio; 3 per acquisto di pollame prima dell'orario stabilito.

Nella Sezione bersaglieri

Domenica 8 m. c. tutti gli appartenenti a questa Sezione Bersaglieristica «Giuseppe Ferraris», compresi gli appartenenti alla fanfara, sono comandati a trovarsi davanti al Caffè Nazionale di via XXIV Maggio, da dove alle ore 7.30 del mattino si partirà alla volta di Turiacco per partecipare all'inaugurazione del gagliardetto di quel Gruppo Bersaglieri in congedo.

Assemblea sindacale

Il Delegato di Zona sig. Padovan Lino ci comunica che domenica 8 m. c. alle ore 10 nella sala del Littorio di questa Casa del Fascio (gentilmente concessa) si svolgerà l'assemblea generale degli operai di questa Zona dipendenti da Aziende e Ditte industriali, con il seguente ordine del giorno:

Relazione del Delegato di Zona sull'attività svolta nell'anno 1933.

Relazione dei Delegati comunali.

Approvazione delle relazioni ed ordini del giorno inerenti alle situazioni in corso di esame.

Varie ed eventuali.

Alla assemblea interverrà pure il Commissario dell'Unione Sindacati Fascisti dell'Industria signor I. Utimperghe. Tutti i dipendenti predetti sono invitati ad intervenire senza fallo.

Nel Dopolavoro di Scodovacca

Il Fiduciario del Dopolavoro Rionale di Scodovacca sig. Franco Boncinelli ci comunica che durante il mese di aprile avranno luogo in quella Sezione i seguenti festeggiamenti:

Domenica 8 aprile dalle 18 alle 24: ballo Sociale.

Domenica 15 aprile idem.

Sabato 21 aprile Natale di Roma, grande veglia danzante. Alle ore 21 saggio del locale Gruppo Corale. Domenica 22 aprile, alle ore 16 seconda prova per eliminatorie composizione squadra concorso bocciofilo. Ore 19 ballo sociale. Domenica 29 aprile ore 19 24: ballo sociale.

Stato civile del mese di marzo

MATRIMONI CELEBRATI: Antonelli Aldo con Capello Luigia.

NASCITE: Dolso Giorgio di Vero — Tomasin Sergio di Anna — Zorata Silvana di Lino — Didonè Elsa di Luigi — Fort Mario di Guido — Mucchiutti Bruno di Giacomo — Da Dalt Anita di Virginio — Corona Vittorio di Giovanni — Eina Paola di Giacomo — Soldat Teresa di Antonio — Sattolo Nives di Francesco — Liva Roselda di Giuseppe.

MORTI: Lorenzetti Eufemia vedova Comessati — Zanin Giovanni fu Pietro — Sordo Alice di Antonio — Cantarin Maria in Maur.

Persone emigrate dal Comune n. 65 delle quali maschi 31 e femmine 34.

Persone imigrate nel Comune n. 26 delle quali maschi 12 e femmine 14.

Squadra di calcio

Si rende noto che gli allenamenti della squadra di calcio del Fascio Giovanile di Combattimento, sotto la direzione del sig. Mario De Brumatti, si svolgeranno ogni martedì e giovedì dalle ore 6 alle 7.30 del mattino e dalle ore 6 alle 7 del pomeriggio. Tutti gli appartenenti sono comandati a partecipare agli stessi e mantenere la massima disciplina.

Pallacanestro

In questi giorni è stato ultimato il campo di gioco di pallacanestro sito nel cortile delle Scuole Elementari di Via Roma. Siamo certi chce il gioco voluto dal Regime incontrerà il massimo favore sia nel pubblico che nei giocatori. Il camerata dott. Gualtiero Morpurgo, allenatore ufficiale delle squadre del F.G.C. e dell'Avanguardia, ha disposto per gli allenamenti. Questi si svolgeranno ogni martedì, giovedì e sabato, dalle ore 6 alle ore 8 del mattino.

Infortunio

L'operaio Giuseppe Gregoris fu Carlo di anni 17, alle dipendenze della Ditta Carlo Mulinaris, mentre era intento a spingere un rimorchio dell'autocarro rimaneva impresso con la testa tra il muro ed una bandina del rimorchio, riportando ferite lacero contuse alla radice del naso con frattura delle ossa nasali. Fu trasportato d'urgenza all'ospedale civile di Monfalcone ove da quei sanitari venne dichiarato guaribile in una trentina di giorni

PALMANOVA

L'asfaltatura delle strade

Ci consta che in questi giorni il Comune ha ripreso in esame la pratica per l'asfaltatura dei borghi e dell'anello della piazza Vittorio Emanuele.

L'opera di grandissima importanza, specialmente dal punto di vista igienico e sanitario, sarà eseguita con il concorso dei privati frontisti, proprietari di case, negozianti, Enti Pubblici ecc. Il tratto da pavimentare è di circa metri 1500. L'opera costerà circa 130 mila lire e comprenderà anche il restauro di tutti i marciapiedi paralelli al tratto asfaltato. Ci auguriamo che le pratiche tendenti a perfezionare il progetto e ad ottenere l'approvazione da parte dell'autorità tutoria abbiano a svolgersi con ritmo accelerato in modo da vedere, in breve posta in esecuzione l'opera più necessaria e più sentita dalla cittadinanza.

Con l'occasione di questo lavoro, non sarebbe il caso di affrontare in pieno anche il vecchio progetto dello spostamento delle statue raffiguranti i Provveditori generali della fortezza di Palma? Perchè questi monumenti, non potrebbero essere trasportati nell'interno della Piazza a somiglianza di quanto esiste in altre città? Lo statue dei Provveditori, nella attuale posizione, sono soggetti a continue bocciature da parte di autoveicoli e rappresentano veramente un serio pericolo. Inoltre questi storici ricordi hanno bisogno di restauro, essendo in istato di grande abbandono; perchè dovendo comunque, incontrare una spesa, non fare addirittura una sistemazione definitiva? Ne guadagnerebbe la sicurezza degli autoveicoli, la pubblica incolumità, e senza alcun dubbio, l'estetica generale. Così, come sono stati posti, a ridosso dei fabbricati, i monumenti non sono notati, non risultano per nulla.

Non crediamo che tale progetto possa incontrare opposizioni serie da parte di chicchessia se non si vuol escludere quell'esiguo numero di nostalgici cronici, che si adombrano per ogni novità e non si arrendono alla necessità, all'evidenza ed alla più luminosa opportunità.

Il Fascismo per somma ventura nostra, ha spazzato ormai gli statici, gli ignavi i restii. Onorare il nostro glorioso passato, conservare tutto ciò che ricorda le glorie nostre, custodire gelosamente il patrimonio artistico trasmesso ci dai nostri padri, ma non fossilizzarsi nel concetto di custodire e non toccare cosa bene o male fatta nei secoli scorsi, solo per il motivo che non è stata fatta da noi.

Se questo principio avesse imperato e dovesse imperare oggigiorno, ci sarebbero ancora le diligenze e la umanità stanca per il diuturno lavoro, si cricherebbe ancora con la lampada a petrolio o quanto mai, con il tradizionale «moccolo».

La morte di Emilio Fontana

A Milano il 3 aprile è morto Emilio Fontana. Il «buon Emilio», traslocatosi da Palmanova a Milano al tempo dell'invasione nemica, ci ha lasciati per sempre all'età di 63 anni. Padovano di origine, fu nostro concittadino per circa trent'anni ed in questo periodo si fece apprezzare per le sue belle doti di mente e di cuore. Fu consigliere comunale della nostra città, amato e stimato da tutti, noto in tutti gli ambienti, e specialmente in quello sportivo. Egli fondò il Club ciclistico palmarino e diede a questa sua istituzione, della quale fu sempre Presidente benemerito, grandissimo sviluppo. Difatti il club ciclistico di Palmanova fu uno dei più dinamici della Provincia di Udine ed i convegni ciclistici indetti dal suo Presidente si ricordano ancora oggi per l'organizzazione completa, efficentissima e per il grande numero dei concorrenti che affluivano a Palmanova da ogni dove.

Ricordiamo in special modo le riunioni ciclistiche alle quali partecipavano in gran parte le società dei paesi ora redenti. In queste riunioni, che avevano sapore politico oltre che carattere sportivo, l'irredentismo aveva propagazione pratica ed efficace. Emilio Fontana, italianissimo di sentimenti non tralasciò mai occasione — negli anni della vigilia — con le sue frequenti corse oltre il confine, di portare la calda parola dell'italianità a coloro che agognavano di liberarsi dal giogo straniero.

Alla famiglia dello scomparso le condoglianze di Palmanova.

PAVIA DI UDINE

Il Perdono delle quaranta ore

In occasione dei festeggiamenti del Perdono delle quaranta ore eucaristiche, che ogni anno ricorre la seconda festa di Pasqua, ha richiamato a Pavia un concorso di forestieri così straordinario da superare ogni previsione.

Fin dalla mattina, per assistere alle solenni funzioni religiose che si celebrarono nella Chiesa parrocchiale apparata con tutta pompa, giunsero da tutti i vicini paesi le comitive di fedeli, che aumentarono di numero nel pomeriggio per le cerimonie pomeridiane e la solenne processione di chiusura.

Alle ore 19 ebbe principio la funzione di chiusa e verso le ore 20 tra una illuminazione fantastica e magnifica nonostante il vento seccante, sfilò per le contrade del paese una moltitudine di popolo ad accompagnare il SS. Sacramento portato dal celebrante monsignor Giacomo Molinari, Vicario arcivescovile e canonico presso l'Insigne Collegiata di Cividale.

Uno spettacolo di suggestiva fede e venerazione si verificò quando, da un altare appositamente preparato sulla piazza principale del paese, vicino alla Chiesa parrocchiale, fu data la solenne benedizione col Santissimo ad una moltitudine di popolo reverente che a memoria dei più vecchi del paese non si verificò uno spettacolo simile.

La banda del Fascio di Combattimento del luogo prestò un encomiabile servizio durante tutto il pomeriggio, accompagnando la processione e con un concerto applaudito in piazza.

PERCOTTO

Festa da ballo

Ricorrendo domenica 8 corrente ottava di Pasqua, la tradizionale sagra del paese, si terrà sulla piazza grande una pubblica festa da ballo su una piattaforma nuova, appositamente levigata e cerata.

L'orchestra di Palmanova suonerà i più moderni ballabili. Come il consueto tutte le migliori trattorie ed osterie del luogo, saranno provviste di cibarie e di vini rinomati ed apprezzati.

La festa da ballo avrà inizio alle ore 16 e durerà fino alle ore 24.

CIVIDALE

Associazione del Fante

Domenica 8 corrente alle ore 11 antimeridiane, nella sala del Littorio, g. c. si terrà la seconda riunione del Fante in congedo del cividalese.

Verrà discusso il seguente ordine del giorno: 1) rendiconto finanziario anno 1933. — 2) decisioni riguardanti il tesseramento 1934 — 3) prenotazioni per l'adunata nazionale a Roma.

Il Comandante del Nucleo raccomanda vivamente di non mancare alla indetta riunione.

Per i volontari di guerra

Tutti i camerati sono invitati a far tenere quanto prima la loro adesione all'adunata nazionale che il Duce ha fissato a Roma il 2 giugno p. v.

Le adesioni si ricevono il lunedì ed il venerdì dalle ore 18 alle 19 nella sede sociale (Casa del Littorio).

Trasporto di salme di Caduti

L'altra sera in Municipio si è svolta una riunione delle autorità del Comune per stabilire le modalità della solenne cerimonia del trasporto delle 4000 salme dei gloriosi Caduti in guerra del nostro Cimitero e di quelli vicinIori all'Ossario di Udine.

La traslazione seguirà giovedì 12 corrente. Renderemo note le modalità della solenne cerimonia, alla quale interverranno le maggiori autorità della Provincia.

Movimento demografico

Durante il mese di marzo l'Ufficio di Stato Civile ed anagrafe ha registrato il seguente movimento demografico:

Nati vivi maschi 9; femmine 2 — Totale 11 — Morti maschi 15; femmine 11 — Totale 26, dei quali 9 non appartenenti al Comune. — Immigrazioni: maschi 11; femmine 11; totale 22 — Emigrazioni maschi 8; femmine 14; totale 22.

Dobbiamo purtroppo constatare una diminuzione di sei unità sulla popolazione presente, dovuta all'eccedenza dei morti sui nati. Questo fatto rattristante vogliamo sperare che non si ripeta nei mesi futuri, ma che trovi anzi compensazione in una rilevante eccedenza delle nascite sulle morti.

REMANZACCO

Chiusura del Corso premilitare

Domenica 8 corrente, sarà effettuata, con l'intervento delle autorità locali, la chiusura del Corso Premilitare del biennio 1933-34, diretto dal C. M. Luigi Picco.

Tutti i premilitari appartenenti al Corso sono comandati a presentarsi puntualmente. Non saranno ammesse assenze ingiustificate.

Il pugile Mazzolani a Trieste

Domenica 8 corrente il concittadino Guerrino Mazzolini, dei pesi massimi, sosterrà alcuni incontri a Trieste.

Al bravo pugile, che fino ad ora è riuscito sempre vincitore, auguri.

LUMIGNACCO

Sagra annuale

Domenica 8 corrente, ottava di Pasqua, ricorre la sagra annuale del paese.

Dopo le funzioni religiose che si terranno al mattino, si avrà nel pomeriggio una solenne processione.

Presterà servizio la Banda del Fascio di Combattimento di Pavia di Udine.

VENZONE

Recita all' O. N. D.

(rit.) - Domenica, la compagnia Filodrammatica dell'O. N. D., diretta dal sig. Domenico Battello, vice presidente dell'istituzione, ha avuto modo di mostrare ancora una volta al pubblico la sua provata bravura.

La fine commedia di C. Giacchetti «Un uomo pacifico» è stata interpretata con padronanza di scena ed affiatamento non comuni. Il pubblico che gremiva il teatro ha avuto calorosi applausi per i bravi attori, ad ogni fine d'atto ed anche a scena aperta.

Il brio della commedia ha soddisfatto il pubblico che ha avuto lodi per gli interpreti, bene auspicando per il prossimo concorso provinciale dell'O. N. D.

Non sappiamo ancora quale sia il lavoro che la nostra Filodrammatica inscenerà per tale data ma siamo certi che l'esito non potrà mancare sotto l'appassionata guida del Battello.

Frattanto formuliamo ai filodrammatici le migliori felicitazioni ed i più fervidi auguri.

Beneficenza

In ricordo della compianta Antonia di Bernardo hanno versato: La famiglia alla Chiesa S. Giovanni lire 100; sorelle Castellani, all'Asilo lire 5.

SPILIMBERGO

Ai mutilati

La locale Sezione fra mutilati ed invalidi di guerra ha diramato ai soci il seguente invito: Camerata! Domenica 8 aprile c. a. alle ore 9 ant. in prima convocazione e alle ore 10 in seconda convocazone, si svolgerà nella sala del Consiglio comunale del Municipio di Spilimbergo, gentilmente concessa, l'assemblea ordinaria annuale della nostra Sezione. A questa riunione nessuno deve mancare, perchè tutti devono comprendere che i mutilati sentono profondamente, in forza del comune sacrificio compiuto, il sentimento della fraternità che tutti li unisce. Sarà trattato il seguente ordine del giorno: Relazione morale e finanziaria; 2) approvazione bilancio consuntivo 1933 e preventivo 1934; 3) varie. Saluti fraterni. Il Presidente ten. col. cav. avv. *Marco Marin*.

Alle ore 12 avrà luogo alla Stella d'oro una modesta colazione offerta dalla Sezione.

La fanfara dei Fanti

Il giorno di Pasqua i nostri fanti in congedo hanno inaugurato la fanfara composta di 16 elementi. Alla simpatica riunione era presente il presidente provinciale magg. cav. Vito Crainz, ed i componenti il Consiglio Provinciale. Alle 15 presso la sede, si sono dati convegno i fanti, che con la fanfara in testa, hanno attraversato corso Indipendenza, dirigendosi sulle rive del Tagliamento. Al parco della Rimembranza, la fanfara ha suonato lo Inno del Piave, ed i presenti hanno sostato in silenzio.

In un'atmosfera di simpatico cameratismo i fanti hanno consumato sulle rive del Tagliamento uno spuntino. Furono pronunciati vari discorsi, tra vibranti acclamazioni al Duce ed alla fanteria.

Onorare beneficando

In memoria del compianto Luigi Dusso, la famiglia Ronzoni ha elargito lire 20 alla Congregazione di Carità.

Cronache sportive

TENNIS

Echi dell'incontro Guf - T.C. de Braida

Domenica scorsa sui campi di via Podgora-Campo Moretti come già pubblicato, ha avuto luogo un incontro tra il G.U.F. di Udine e la Società di tennis «Carlo de Braida». La squadra rappresentativa di questa società so tituì all'ultimo momento la squadra del G.U.F. di Padova che doveva, come da accordi precedentemente assunti, incontrare la squadra del G.U.F. di Udine.

La composizione affrettata della squadra rappresentativa della Società Udinese e il carattere puramente amichevole dell'incontro ha influito non poco sul risultato. E' giusto inoltre rilevare che questo, considerando l'appartenenza di tutti i giocatori alla società «de Braida» h, un valore relativo.

DOPOLAVORO SPORTIVO

Il campionato provinciale di tiro a volo

La Società Udinese dopolavoristica di tiro a volo, alla quale è stata affidata l'organizzazione del campionato Provinciale dopolavoristico di tiro a volo, sta curando con la massima diligenza l'organizzazione di questa importante riunione che è destinata ad assumere la massima importanza.

Già alla prima riunione, nonostante il maltempo, il numero dei partecipanti è stato veramente notevole. Domenica prossima, quindi, dato che oltre ai numerosi premi in danaro vi sono in palio per la gara di campionato il titolo di campione dopolavoristico provinciale ed un'artistica coppa dono del Dopolavoro Provinciale, i tiratori che si alterneranno sulla pedana saranno numerosissimi.

La lotta si prevede interessante: i «fucili» aspiranti al titolo nella nostra Provincia, sono numerosi.

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Monfalcone

Comunicato N. 15 — Seduta del 3 aprile 1934 - XII.

Presenti: Domini, Gondola e Oveglia.

Gara Torre di Zuino - Aiello: In seguito ad accordo tra le società interessate la gara emarginata è stata giuocata il 25 marzo 1934 - XII.

Omologazione gare del 25. 3. - 1. 4. 1934 - XII: Si omologano le gare come segue:

GIRONE A:

Valent-Ronchi - Audax A.	2-0
Pieris - Turriaco	2-1
Aquileia - Pro Grado	0-1

GIRONE B:

Cervignano-Sangiorgina	1-2
Torre di Zuino-Aiello	4-1

Punizioni: Giuocatori espulsi dal campo: Toso Carlo tess. numero 15852 del Pro Grado, Stabile Bruno tess. n. 15860 dell'Aquileia, sono squalificati per una domenica effettiva di campionato perchè sono venuti alle mani.

Ammonizioni: Tognon Amorino tess. n. 15847 del Pro Grado, Maran Luciano tess. n. 15721 della Sangiorgina, Gregoris Volveno tess. n. 15809 del Cervignano.

Partite per domenica 8 corr.

GIRONE A:

Cantiere-Valent Ronchi - ore 13 (Campo Ciano).

Turriaco-Aquileia, Ore 15.

Pro Grado-Audax A, ore 15

Girone B:

Torre di Zuino-Cervignano, ore 15

Aiello-Audax B, Ore 15.

Il Presidente: G. DOMINI

CICLISMO

Il regolamento per il «Gran premio Comerzo»

Art. 1. Il Club Ciclistico Sandanielese di San Daniele del Friuli indice ed organizza per il giorno 8 aprile 1934-XII una corsa ciclistica di resistenza su strade riservata alla categoria Allievi.

Art. 2 La gara si svolgerà sul seguente percorso: Comerzo — San Daniele — Gemona — Fagagna — Martignacco — Udine — Tricesimo — Artegna — Montenars — Gemona — Osoppo — Comerzo. (Km. 75).

Art. 3. - Sono istituiti 10 premi in oggetti di equipaggiamento e medaglie, che verranno assegnati rispettivamente ai primi dieci corridori giunti al traguardo di arrivo. Al tre primi giunti verrà, inoltre, assegnato un diploma di merito.

Art. 3 bis - Se vi saranno dei premi di traguardo lung il percorso o premi condizionati, la Giuria ne darà comunicazione agl'interessati prima della partenza.

Art. 4. - La gara è valevole per la classifica al Campionato friulano della categoria, e ad essa sono ammessi unicamente quei corridori di qualsiasi provincia che all'atto dell'iscrizione esibiranno la licenza della categoria Allievi rilasciata dalla F. C. I. per l'anno 1934.

Art. 5. - Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanielese fino a mezzogiorno dell'8 aprile e fino alle 13 dello stesso giorno in Comerzo presso l'osteria Quarino, previa esibizione della licenza e versamento della tassa d'iscrizione fissata in L. 2.

Art. 6. - Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 dell'8 aprile in Comerzo presso l'osteria Quarino. Il «via» verrà dato alle ore 14 con qualunque tempo.

Art. 7. - Non sono ammessi in gara i corridori che indossano maglie con scritte reclamistiche che non siano quelle del Sodalizio al quale appartengono.

Art. 8. Il Club organizzatore declina ogni responsabilità per qualunque incidente dovesse accadere ai concorrenti od a terzi durante lo svolgimento della gara.

Art. 9. I concorrenti sono tenuti ad uniformarsi e ad osservare, anche durante la gara, le leggi ed i regolamenti sulla viabilità.

Art. 10. - I concorrenti o chi per essi, per il fatto di correre sotto i regolamenti della F.C.I. rinunciano per qualsiasi motivo ad ogni azione legale c tro di essa e contro i suoi rappresentanti ed accettano implicitamente ogni deliberazione relativa alla gara, salvi i diritti di ricorso sanciti dall'apposito comma del Regolamento stesso.

Art. 11. - Eventuali reclami dovranno essere presentati dal concorrenti alla Giuria entro le 24 ore dall'effettuazione della corsa, accompagnati dalla tassa fissata in L. 20 restituibili qualora il reclamo stesso risultasse fondato.

Art. 12. - Durante la gara non sono ammessi cambi di macchine o di ruote, nè rifornimenti di qualsiasi specie.

Art. 13. - Sono istituiti i seguenti controlli a firma: Udine e Montenars. Detti controlli potranno essere soppressi qualora la Giuria lo ritenesse opportuno. Altri controlli sono istituiti a discrezione della Giuria.

Art. 14. - In difetto di irregolarità durante la gara, i premi verranno distribuiti immediatamente dopo la proclamazione della classifica ufficiale.

Art. 15. - Gli eventuali proprietari di macchine, auto o motociclette, che desiderassero seguire la corsa, dovranno prenotarsi presso il Club organizzatore, pena l'esclusione. Sulle automobili si dovrà riservare un posto per un membro della Giuria.

Art. 16. - Per tutto quanto non è compreso nel presente regolamento, vige il Regolamento Corse su strada della F.C.I. che i concorrenti ed il seguito accettano integralmente.

NOTE ECONOMICHE

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 90 a 130 — Fichi secchi da 130 a 160 — Limoni al cento da 5 a 7 Mandarini da 150 a 200 — Mele da 90 a 430 — Noci comuni da 200 a 430 — Pere da 100 a 280 — Aglio da 40 a 60 — Asparagi da 400 a 500 — Cipolla da 35 a 45 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 100 a 150 — Patate da 38 a 50 — Radicchio da 50 a 80 — Sedani da 200 a 250 — Spinaci da 30 a 50 — Verze da 60 a 80.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.20 a 1.30 — Fichi secchi da 1.70 a 2.20 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 2 a 2.80 — Mele da 4.20 a 5.80 — Noci comuni da 2.40 a 5.40 — Pere da 1.40 a 4 Aglio da 0.50 a 0.80 — Asparagi da 5 a 6 — Cipolla da 0.50 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 1.20 a 2.80 — Patate da 0.45 a 0.55 — Radicchio da 0.60 a 2 — Sedani da 2.50 a 3.20 — Spinaci da 0.90 a 1.10 — Verze da 0.80 a 1.10.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.30; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 6 a 6.50; a 10 — Conigli da 2 a 2.30; a 4 — Galline da 5 a 5.20; da 7 a 10 — Oche da 3.50 a 3.60; da 6 a 7 — Piccioni da 2 a 2.25; da 2.50 a 3 — Polli da 5.20 a 5.60; a 8 — Tacchini da 4.20 a 4.40; da 7 a 9 — Uova da 0.25 a 0.27 l'una.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 83 a 86 — Granoturco giallo da 52 a 56; id. bianco da 48 a 52 — Cinquantino da 47 a 51 — Avena a 52.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 13.50 a 15; id. seconda qualità da 12 a 14 — Fieno della bassa prima qualità da 11 a 12 — Erba spagna da 18 a 21 — Paglia da 9 a 10.50 — Strame da 9 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte da 5 a 6 — Fascine da 4.50 a 5.50.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Maiali da latte entrati 235, venduti 65 da L. 70 a 95 per capo — Maiali d'allevamento entrati 9, venduti 4 da 140 a 175 per capo — Maiali da macello entrati 17, venduti 3 da 240 a 280 a peso vivo — Pecore entrate 4, vendute 2 da 35 a 50 per capo — Capre entrate 7, venduto 4 da 30 a 60 per capo.

Vacche entrate 105, vendute 25 da L. 120 a 145 per q.le; da 650 a 1250 a capo — Giovenche entrate 20, vendute 5 a L. 175 per q.le; a L. 760 per capo — Vitelli nostrani entrati 30, venduti 20 da L. 290 a 265 a peso vivo per q.le — Vitelloni entrati 3, venduti nessuno — Cavalli entrati 48, venduti 11 da L. 330 a 1900 per capo — Muli entrati 20, venduti 5 da 250 a 1300 per capo — Asini entrati 5, venduti 3 da 100 a 240 per capo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 5	MILANO 5
Rendita 3,50 olo	84.25	81.10
Pr. Conv.	83.70	88.70
Obbl. Ven. 3,50	92.15	92.30
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1934	100,90	100.90
B. T. n. 1940	106.10	106.—
B. T. n. 1941	105.10	105.15
B. T. n. 1943	100.—	
B. d'Italia	—	1670
Comit	965.—	966,
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	206.
Edison	720.—	722.50
Fiat	—	241.25
Cascami seta	—	280.—
Snia Viscosa	—	241.—
Terni	149.—	149.50
Cosulich	18.—	18.—
Assic. Generali	4290	—
Riun. A.	2140	—
Riun. B.	2050	—
Assicurat. Ital.	572,50	—
Francia	75,50	76.50
Londra	59.95	59.95
Svizzera	375.42	375,42
New York	11,59	11.59
Berlino	—	462.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160 50
Praga	—	49.10
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 5 - 4
Op. Pub. IRI 4,50	500.—	500.—
„ „ Elfer 4,50	500.75	503,—
Pubbl. Util. 5 olo	506,—	506,50
Id. s. tot. 6 olo	506,—	506,—
Cr. Nav. 6,50 olo	506,—	506,—
Edison '31 - 6 olo	509,50	512,—
Emiliana 6 olo	508 —	508,
Mer. Elett. 6 olo	506,50	506,50
Soc. Ec. Tel. 6 olo	501.	502,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Fasci Giovanili [illegible] Comando [illegible]

Per il raduno [illegible]

Come dalla [illegible] questi giorni d[illegible] vinciale di Udi[illegible] avrà luogo in [illegible] de raduno spo[illegible]

Intendo che [illegible] G. G., che si [illegible] bilità, curino [illegible] reparti celeri [illegible] nifestazione.

Il F. G. C. [illegible] ganizzarla per [illegible]

Terrò conto [illegible] cipanti, appena [illegible] re informato d[illegible] correnti di ogn[illegible]

IL COMAND[illegible]

G. [illegible]

Gita [illegible]

L'Ufficio spo[illegible] munica:

La partenza [illegible] la gita a Nev[illegible] ore 5 precise [illegible] con qualsiasi [illegible] Casa del Litto[illegible] F.).

Data la gra[illegible] vea si consigl[illegible] sacco.

L'orario del[illegible] vio della nuov[illegible] è fissato per [illegible] a Udine verso [illegible]

Direttori di [illegible] Cricchiutti v[illegible] G.U.F., e l'in[illegible] fiduciario per [illegible]

Una interess[illegible] dell'[illegible]

Il Comitato [illegible] ne dell'O. N. [illegible] utile iniziativa [illegible] un nitido volu[illegible] ciali del secon[illegible] vinciale dei m[illegible] lilla, svoltosi [illegible] lilla il 5 nove[illegible]

La raccolta, [illegible] te provinciale [illegible] B. dott. Giova[illegible] scita in questi[illegible] guente premes[illegible]

Anche il II [illegible] tari dell'O. [illegible] Provinciale è [illegible] strazione di c[illegible] di forza. Entu[illegible] ro veramente [illegible] che vi partec[illegible] ro le loro re[illegible] itosi con le c[illegible] la propria att[illegible] l'O.N.B. sia [illegible] la rigenerazi[illegible] tica che il D[illegible] le forza per [illegible] poggio dato d[illegible] vinciale per [illegible] dell'attività s[illegible] cia. L'ordine [illegible] per acclamaz[illegible] tutta la pas[illegible] Sanitari friul[illegible]

La pubblica[illegible] del giorno de[illegible] dei sanitari [illegible] i lavori ina[illegible] e riporta le [illegible] Dott. G. Acc[illegible] nitaria nell'[illegible] nell'anno XI [illegible] ti: La Carte[illegible] Dott. M. Gril[illegible] tunistica nell[illegible] Ballico: Le c[illegible] il Medico de[illegible] C. Zatti: Il M[illegible] N. B. — Dott[illegible] di morfologic[illegible] lano dai tre [illegible] Dott. R. della [illegible] tazione dei [illegible] Climatiche — [illegible] Vaccinazione [illegible] Ramon per [illegible] via nasale e [illegible] nella profilas[illegible] le comunità [illegible] triennio 1930[illegible] rio: Lo svilu[illegible] tro il gozzism[illegible] Udine.

Il contribu[illegible] alla giorna[illegible]

Il Dopolavo[illegible] retto ai Pre[illegible] Dopolavoro [illegible]

«Per disp[illegible] Capo del Go[illegible] «Giornata d[illegible] pia Croce» [illegible] tamente alla [illegible] Croce Rossa [illegible] «Giornata d[illegible]

Essa si sv[illegible] Alla stessa [illegible] la IV Camp[illegible] il francobolio [illegible] sarà continu[illegible] gio, giorno [illegible]

La campag[illegible] bandita tutti [illegible] Capo del Go[illegible] provocare un [illegible] litazione col[illegible] contributi sp[illegible] rafforzare se[illegible] scienza nazi[illegible] sto imperios[illegible] di suscitare [illegible] collaborazion[illegible] sa, sempre [illegible] sollievo dell'[illegible] fesa della [illegible] immortale, [illegible]

Incoraggia[illegible] to che la nos[illegible] to alla bene[illegible] l'anno scors[illegible] quest'anno al[illegible] za che si c[illegible] iniziativa il S[illegible] gio, esortand[illegible] zione a dar[illegible]

CRONACA CITTADINA

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando Federale

Per il raduno sportivo a Tarcento

Come dalla circolare inviata questi giorni dal Dopolavoro Provinciale di Udine, il 21 aprile XII avrà luogo in Tarcento un grande raduno sportivo.

Intendo che tutti i Comandi F. G. C., che si trovano nelle possibilità, curino la partecipazione di reparti celeri alla suddetta manifestazione.

Il F. G. C. di Udine dovrà organizzarla per Gruppo Rionale.

Terrò conto dei Comandi partecipanti, oppertanto desidero essere informato del numero dei concorrenti di ogni Comando.

IL COMANDANTE FEDERALE

G. U. F.

Gita a Nevea

L'Ufficio sportivo del G.U.F. comunica:

La partenza del torpedone per la gita a Nevea avrà luogo alle ore 5 precise di domenica 8 c.m., con qualsiasi tempo, davanti alla Casa del Littorio (Sede dei G.U.F.).

Data la grande affluenza a Nevea si consiglia la colazione al sacco.

L'orario della partenza dal bivio della nuova strada di Nevea è fissato per le ore 17 con arrivo a Udine verso le 19.

Direttori di gita saranno il dr. Cricchiutti vice segretario del G.U.F., e l'ing. Morelli de Rossi fiduciario per l'alpinismo e sci.

Una interessante pubblicazione

dell' O. N. B.

Il Comitato provinciale di Udine dell'O. N. B., continuando una utile iniziativa, ha raccolto in un nitido volumetto, gli atti ufficiali del secondo convegno provinciale dei medici dell'Opera Balilla, svoltosi nella Casa del Balilla il 5 novembre 1933-XII.

La raccolta, curata dal dirigente provinciale sanitario dell'O.N.B. dott. Giovanni Accordini, è uscita in questi giorni e reca la seguente premessa:

Anche il II Convegno dei Sanitari dell'O. N. B. del Comitato Provinciale è riuscito una dimostrazione di entusiasmo, di fede e di forza. Entusiasmo per il numero veramente rilevante di medici che vi partecipatono e che svolsero le loro relazioni e interessandosi con le discussioni: fede che la propria attività di Sanitari del l'O.N.B. sia di contributo a quella rigenerazione della razza italica che il Duce persegue e vuole: forza per l'incondizionato appoggio dato dalla Presidenza Provinciale per lo sviluppo integrale dell'attività sanitaria in Provincia. L'ordine del giorno approvato per arclamazione è la sintesi di tutta la passione chec anima i Sanitari friulani.

La pubblicazione reca l'ordine del giorno del Convegno, l'elenco dei sanitari intervenuti, riferisce i lavori inaugurati del raduno e riporta le seguenti relazioni: Dott. G. Accordini: L'attività sanitaria nell' O. N. B. del Friuli nell'anno XI — Dott. G. Minciotti: La Cartella biotipologica — Dott. M. Grillo: L'assistenza infortunistica nell'O. N. B. — Dott. E. Ballico: Le colonie elioterapiche e il Medico dell'O. N. B. — Dottor C. Zatti: Il Medico Condotto e l'O. N. B. — Dott. F. Cantarutti: Studi morfologici sul fanciullo friulano dai tre agli undici anni — Dott. R. della Giustina: L'alimentazione dei Balilla nelle Colonie Climatiche — dott. F. Cantarutti: Vaccinazione con anatossina di Ramon per via ipodermica, per via nasale e per via percutanea, nella profilassi della difterite nelle comunità infantili di Udine nel triennio 1930-32 — Dott. F. Ferrario: Lo sviluppo della difesa contro il gozzismo nella Provincia di Udine.

Il contributo del Dopolavoro

alla giornata delle due croci

Il Dopolavoro provinciale ha diretto ai Presidenti comunali del Dopolavoro la seguente circolare:

« Per disposizione di S. E. il Capo del Governo, quest'anno la « Giornata del Fiore e della Doppia Croce » sarà celebrata unitamente alla «Giornata della Croce Rossa» col nome unico di « Giornata delle Due Croci ».

Essa si svolgerà il 15 corrente. Alla stessa data avrà pure inizio la IV Campagna Nazionale per il francobollo antitubercolare che sarà continuata sino al 10 maggio, giorno della Ascensione.

La campagna antitubercolare è bandita tutti gli anni da S. E. il Capo del Governo allo scopo di provocare una vera grande mobilitazione collettiva di offerte e contributi spontanei, al fine di rafforzare sempre più quella coscienza nazionale intorno a questo imperioso problema sociale e di suscitare la necessità di una collaborazione sempre più intensa, sempre più armonica per il sollievo dell'umano dolore e difesa della nostra divina razza immortale.

Incoraggiato dall'interessamento che la nostra Istituzione ha dato alla benefica manifestazione l'anno scorso, mi rivolgo anche quest'anno alla S. V. nella certezza che si compiacerà dare all'iniziativa il Suo autorevole appoggio, esortando la dipendente sezione a dare il più largo contributo inteso a favorire l'opera di propaganda o di raccolta dei fondi. A tal uopo sarebbe mio vivo desiderio che la S. V. — d'accordo con le autorità locali — organizzi durante il mese di aprile uno spettacolo artistico pro «Giornata delle due Croci» devolvendone il ricavato netto a favore del Comitato locale, di cui la S. V. farà parte.

Faccio sicuro affidamento sul benevolo interessamento della S. V. Saluti fascisti.

Il Presidente Dopolavoro Prov.
Avv. Giuseppe Marioni

Visita dei concorrenti

alla cura marina

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano visiterà sabato 7 aprile alle ore 15 presso la Sede in Udine, via Romeo Battistig 6 A., i concorrenti alla Cura Marina appartenenti ai Comuni di Martignacco, Meretto di Tomba, Mortegliano e Pavia di Udine.

I treni popolari

per il corrente anno

Anche durante il corrente anno, saranno effettuati i treni popolari, tanto favorevolmente accolti.

Rileviamo le seguenti gite che si riferiscono alla nostra città:

17 giugno: Udine, Venezia
24 giugno: Udine, Gorizia, Trieste
1 luglio: Udine Grado
8 luglio: Gorizia, Udine, Venezia — Trieste-Udine.
15 luglio: Udine-Grado
22 luglio. Udine-Grado.
29 luglio. Udine, Gorizia, Trieste.
5 agosto: Udine-Grado.
12 agosto: Udine-Venezia
19 agosto: Udine-Grado
26 agosto: Udine-Grado.
2 settembre: Gorizia, Udine, Venezia.
9 settembre: Udine-Tarvisio.
23 settembre: Venezia, Udine, Campi di battaglia — Udine, Gorizia, Trieste.

La proroga del termine

per la trasformazione dei forni

Nella «Gazzetta Ufficiale» n. 43 del 21 febbraio 1934 XII è stata pubblicata la legge 18 gennaio 1934 n. 173, che proroga al 31 dicembre 1936 il termine fissato del l'art. 6 del R. D. Legge 1928 n. 1843, per la trasformazione dei forni esistenti nei Comuni con popolazione superiore ai ventimila abitanti o che non abbiano i requisiti prescritti dallo stesso decreto-legge.

Il provvedimento di proroga si è reso necessario in quanto che dalle indagini compiute si era rilevato che, allo scadere del termine stabilito dal citato art. 6, soltanto una parte dei vecchi forni esistenti nei Comuni con popolazione superiore ai ventimila abitanti era stata trasformata in conformità delle prescrizioni della legge.

Il termine del 31 dicembre 1936 fissato dal provvedimento di recente pubblicazione è più che sufficiente per permettere agli esercenti ritardatori di attrezzare razionalmente i loro impianti. Comunque sarà opportuno che vengano predisposti al più presto da parte degli esercenti tali lavori di trasformazione anche per dare modo all'industria di provvedere regolarmente al rifornimento dei macchinari occorrenti.

La R. Prefettura ha dato analoghe disposizioni ai Podestà disponendo che sia data notizia di quanto sopra alle categorie interessate per opportuna conoscenza e norma.

Pro culle povere

La contessa Carlotta Freschi di Cuccanea ha offerto lire 25 pro culle povere in memoria del conte Guido de Puppi.

Comando 11.a Legione M.O.I.C.A.T.

Ordine di servizio: Domenica 8 corrente sono comandati a presentarsi alle ore 8.30 presso la sede del Comando (Caserma Valvason) i seguenti elementi D. I. C. A. T.:

CC. NN. premilitari delle classi 1914, 1915; Batterie organiche 121 e 125; Comando 75. Centuria Mitraglieri. - Uniforme ordinaria.

Alle ore 14.30 dello stesso giorno gli appartenenti alla 124.a Batteria dovranno trovarsi in Pozzuolo agli ordini del Comandante, centurione cav. Macuglia, per adunata di controllo ed istruzione interna.

Prime Cinematografiche

"La grande Caterina,,

al Cinema Eden

«La grande Caterina» appartiene a quel genere di film che la critica mondiale è solita ad annunciare ancora un anno prima, e ovunque sono attesi con il più vivo interesse. Ora che abbiamo visto il film, possiamo dire come su tutta la produzione cinematografica di una stagione questo capolavoro può dominare e rimanere insuperato. La perfezione della tecnica, l'ampio respiro dell'inquadramento scenico, la suggestiva potenza drammatica dell'interpretazione, lo sfarzo delle ricostruzioni storiche, contribuiscono a fare di «Caterina di Russia» una delle opere maggiori del cinematografo moderno.

Caterina d'Anhalt Zerbat, moglie di Pietro III, successa a sua zia, la czarina Elisabetta, passò nella storia con il titolo di «La grande Caterina» e rimase come una delle più singolari figure di donna che mai abbiano legato il proprio nome ai destini di un popolo. Ella aveva 33 anni quando nel 1762 ascese al trono di tutte le Russie, dopo che un colpo di stato, promosso dagli ufficiali di un reggimento della Guardia Imperiale, aveva costretto suo marito, lo Czar Pietro III, ad abdicare e le aveva cinto la fronte con la più pesante corona di quei tempi.

La vera personalità della regina incominciò ad affermarsi appena da quel giorno; e più tardi il suo nome assurse a grandezze storiche. Ma, allora ella non era che una semplice donna, forse sinceramente innamorata del marito, del suo folle Zar, che talvolta la chiamava con un dolce nome: «piccola Caterina». Più tardi divenne la «grande Caterina». E allora che non era che una povera donna, effesa ed umiliata rimase atterrita nell'apprendere, il giorno stesso della sua incoronazione, che sua marito era stato strangolato: quel «povero ragazzo» che pur qualche volta l'aveva profondamente amata.

L'interesse storico e la bellezza artistica s'integrano fondandosi in una perfezione di incomparabile magnificenza.

Elisabetta Bergner era la prima volta che affrontava un lavoro di così vasta mole. Piccolina, esile, bionda, delicata, ricorda molto Marlene Dietrich. La sua femminilità è un profumo, la sua recitazione è leggera, trepidante, piena di cuore e d'anima, lineare; è una grande attrice. —Douglas Fairbanks junior nella parte di Pietro III ha dato una interpretazione veramente magistrale, anche se talvolta fredda ed uniforme, come volevano una esatta personificazione dello Zar folle. Il ritmo del film è pieno di slancio e senza quel frammentarismo solito dei film storici.

L'immensa folla accorsa ieri al l'Eden ne è stata avvinta, conquistata, turbata come alla presenza di un capolavoro d'arte di alto potere suggestivo. Il successo delineatosi trionfale non mancherà di richiamare anche quella categoria di pubblico che non frequenta mai il Cinema, poichè un film come «La grande Caterina» rappresena un vero avvenimento. Da oggi iniziano le repliche a prezzi normali e con validità di tutte le riduzioni, dalle ore 17.

Bollettino demografico

di UDINE

del 5 Aprile 1934 - XII

Nati	4
Morti	2
Matrimoni	5

Pubblicazioni di matrimonio

Gobbo Giovanni Battista ferroviere con Marioni Regina casalinga — Tomadini Gino falegname con Pittia Vittorina casalinga — Chiandussi Emilio manovale con Fantini Assunta contadina — Trangoni Quinto muratore con Tosolini Elda tessitrice.

Matrimoni

Cossio Onelio macellaio con Sebastianutti Marcella pellicciaia — Frisan Vittorio Agricoltore con Valussi Teodolinda casalinga — Pravisano Ottorino magazziniere con Luisa Aida casalinga — Gallone Salvatore possidente con Fontana Anna insegnante — Garampazzo Gualtiero sotto ispettore dogana con Siron Olga civile.

Morti

Fionda Baldovicco di Alfonso di anni 22 soldato — Pitta Edoardo di Orazio di anni 8 scolaro.

Incanto pubblico

Il sottoscritto Notaio comunica che giovedì 19 aprile 1934 A. XII E. F., alle ore 10, nel proprio recapito sito in via Palladio 2 p. I seguirà l'incanto in un unico lotto dei beni di compendio del Fallimento dell'ing. Giovanni Carli fu Francesco da Udine, autorizzato con Decreto 6 marzo 1934 A. XII del Giudice Delegato del Tribunale di Udine sig. cav. Santomaso.

Bando, descrizione degli immobili, macchinari, mobili ecc. e documenti sono a disposizione degli aspiranti all'acquisto, presso il detto Ufficio.

Dott. ERNESTO BURINI
Notaio

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia «La Gaudiosa») ADDIO GIOVINEZZA - Operetta di Pietri. — Ore 21.

Cinematografi

IMPERO

PIANO... FORTE... — Il capolavoro della comicissima coppia Stan Laurel e Oliver Hardy — Fuori programma: *I due leoni* con Primo Carnera. Prezzi normali — Ore 17.

CECCHINI

(Cinema - Varietà) - Allo schermo: POTENZA E GLORIA - Colosso Fox con Spencer Tracy. - Sulle scene: Gran varietà «Troupe Phillis Griffith»; — Ore 17.

EDEN

LA GRANDE CATERINA. — Grandioso film sonoro, cantato e parlato di grande successo, con Elisabetta Bergner e Douglas Fairbanks jr. Val. le rid. Ore 17.

FRIULANA GENTE

Un valente pittore: Luca Carlevarijs

Oriunda dalla Spagna, la famiglia dei Carlevarijs scese a Udine da Lumieis (Carnia); e proprio in Udine nacque il 15 agosto 1614 quel Giov. Leonardo Carlevarijs che fu tra i più reputati artisti del suo tempo: disegnatore di un coro nel Duomo di Udine, di vedute prospettiche della città e di un monumento al Luogotenente Zaccaria Valaresso, disgraziatamente rovinato e disperso nella demolizione del sansoviniano Palazzo degli uffizi che armonicamente chiudeva la Piazza Contarena.

Da Giov. Leonardo nacque, il 20 gennaio 1663, Luca Carlevarijs, che restò, nel giro di sei anni, orfano di madre e di padre, ed ebbe probabilmente cure materne dalla sorella Cassandra, l'unica che ricorda nel testamento.

A sedici anni si trasferì a Venezia prendendo dimora in una casa di proprietà del Monastero dei Carmini che doveva vivere e lavorare per mezzo secolo.

« Sulla stessa fondamenta, — scrive il Mauroner — sorge il magnifico Palazzo Zenobio, e certamente il suo talento e la sua cultura gli valsero presto la generosa ed affettuosa protezione di quella nobile famiglia », tanto che fu soprannominato Luca da Cà Zenobio.

« Ed un Zenobio, il conte Pietro, fu testimonio al suo matrimonio, celebrato nel 1699 nella Chiesa di San Nicolò dei Frari, con Giovanna, figlia dell'orefice Bastian Suchietti, che gli portò in dote una casa in Parrocchia di San Silvestro.

L'anno seguente gli nasceva il figlio Pietro, anch'esso tenuto a battesimo dal N. H. Zenobio, ed i nomi dei Zenobio, dei Badoer, dei Mocenigo e dei Bentivoglio, che sono compari degli altri figli, mostrano le alte relazioni sociali del Carlevarijs.

Particolarmente interessante è ritrovarvi quello del pittore friulano Sebastiano Bombelli, che aveva preceduto il Carlevarijs nel venire a Venezia e nel guadagnarsi, quale ritrattista, i favori del patriziato.

Pochi mesi dopo la nascita della figlia Laura, moriva di febbre a soli ventisette anni la signora Zanetta, ed il Carlevarijs dovette trovar conforto soprattutto nella figlia Marianna che, allieva di Rosalba Carriera, si distingueva nella pittura di ritratti.

Non solo nella pittura e nell'incisione all'acquaforte si svolgeva intanto l'attività di Carlevarijs, ma bensì nello studio delle matematiche e dell'architettura.

Nel ritratto inciso dal Falconi nel 1724, dalla pittura del Nazari, è proclamato cultore insigne della matematica.

Si sa che nel 1712 in unione allo architetto dell'arsenale Giovanni Scalfarotto fu chiamato a dare il suo parere sulla costruzione di un monastero in quel di Conegliano. E nel 1714 and a Udine, chiamatovi da quel Magistrato civico, quale « soggetto intendentissimo d'Architettura », a giudicare il progetto Rossi per la nuova Cattedrale. In tale occasione scrisse una memoria che prova la sua competenza ed il suo studio de' Palladio.

Rimase inscritto nella Fraglia veneziana dei pittori dal 1708 al 1728.

Le memorie del tempo dicono che negli ultimi anni la sua esistenza fu amareggiata dall'affievolirsi dell' interesse per la sua opera, soprattutto per il crescente successo del suo allievo Canaletto. Certo è che nel 1728 fu colto da un principio di paralisi progressiva, che dopo un anno e mezzo lo portava a morire, nel febbraio del 1730, in seguito ad apoplessia ».

* * *

Ma più che la vita ci interessa l'opera di questo forte artista, il quale si può considerare il creatore della veduta veneziana. « Creazione fatta — spiega il Mauroner — con una personalità così sicura che, attraverso il suo sommo allievo ed i suoi continuatori fino ai primi dell' 800, le composizioni sue si ripetono quasi immutate nel taglio e persino nella disposizione delle figure ».

E qui ci piace riferire ancora le considerazioni del Mauroner che — come tutti sanno — è un finissimo acquafortista: « La solida preparazione di studi architettonici gli diede quell'amore per la « messa in prospettiva » delle vedute che caratterizza questa scuola. Ma non una prospettiva fredda; su questa base rigorosamente disegnata, le masse di ombre e di luci distribuite con grandiosa sicurezza e le masse di nubi, le completano con interessanti disposizioni.

Caratteristica, per esempio, ne «La Piazzetta» la colonna di nubi che dalla Chiesa di San Giorgio (alabastrine, tra passimi toni grigi) cale verso l'angolo destro del quadro.

Molto personale è anche il colore del Carlevarijs: nubi rosate si levano su cieli azzurri, con un effetto veneziano sinceramente studiato; un forte contrasto fra primi piani verdastri e cupi, e fondi leggerissimi di grigi con gialli aranciati; una certa crudezza di toni nelle figure.

Studioso delle architetture, lo è anche del popolo pittoresco che animava la città con le sue feste stupende e con la vita caratteristica delle strade. E, con particolare passione, dei navigli e della vita di mare; il che, meglio che nelle pitture di marine, si apprezza nei bellissimi disegni del Museo Correr ».

Il Mauroner passa poi in esame i molti dipinti a olio del Carlevarijs.

« Sarebbe difficile, scrive Campbell Dodgson, dire se ha inciso con più arte il ricco gotico di Palazzo Foscari, od il Palladiano Palazzo Cucina, o le sovraccariche chiese barocche di Santa Maria Zobenigo e San Moisè. Carlevarijs eccelle anche nell' incidere i suoi concittadini veneziani che rende così fedelmente e schiettamente ».

Un così alto apprezzamento dalla fonte più competente, è il miglior riconoscimento del valore del Maestro che mise sicure basi a quella gloriosa scuola dell'acquaforte che da Venezia irradiò nel XVIII secolo in tutta Europa.

Il biografo.

Operai occupati nei lavori durante la settimana

dal 26 al 31 Marzo 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	297
Compartimento ferroviario di Trieste	660
Genio Civile di Udine	307
Milizia Nazionale Forestale, Udine	494
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	1095
Azienda Autonoma Statale della Strada	42[illegible]
Amministrazione Provinciale di Udine	463
Comune di Udine	80
Totale operai occupati	4[illegible]22

Concorso per cura climatica

indetto dalla Croce Rossa

Il Presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana Senatore Elio Morpurgo porta a conoscenza del pubblico che il Comitato stesso ha in questi giorni indetto un concorso a 15 posti di cura climatica per un periodo di almeno due mesi nel sanatorio della Croce Rossa Italiana di Enego in Provincia di Vicenza, per bambini d'ambo i sessi, fra i 4 e 12 anni predisposti alla tubercolosi.

Gli interessati potranno presentare domanda alla Segretaria del Comitato rovinciale, Via Odorico da Pordenone N. 1 corredata dai seguenti documenti da rilasciarsi in carta libera:

1. Certificato di nascita — 2. Certificato di vaccinazione — 3. Certificato medico possibilmente di un dispensario antitubercolare o di una commissione medico visitatrice dell'Ospizio Marino Friulano e della Società Protettrice dell'Infanzia — 4. Stato di famiglia — 5. Certificato di povertà della famiglia — 6. Certificato delle Scuole frequentate — 7. Dichiarazione del padre del bambino o di chi ne fa le veci che esonera la Croce Rossa Italiana e l'Istituto di Enego da ogni responsabilità inerente alla permanenza del bambino nel preventorio.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria del Comitato suddetto dalle ore 10 alle 11.30 e dalle 15 alle 17.30, esclusi i giorni festivi.

Dopo la Visita Pastorale

S. E. l'Arcivescovo ha indirizzato al Clero e al Popolo di Udine e Arcidiocesi una lettera pastorale intestata: «Dopo la Visita Pastorale».

La lettera sarà letta al Popolo nella prossima domenica.

La partecipazione dei sacerdoti

alla Battaglie del grano

La «Rivista Diocesana» pubblica:

« Anche quest'anno è indetto il Concorso Nazionale del Grano tra Parroci e Sacerdoti.

Il Clero, secondo le proprie possibilità in ordine ai doveri del ministero pastorale, che stanno sempre al primo posto, come è chiamato a favorire tutto ciò che serve ad incremento del benessere del popolo, così continuerà il suo efficace appoggio anche per questa battaglia che tanto giova al progresso agricolo della Nazione ».

Gita sciatoria a Sella Nevea

La Società Escursionisti friulani del Dopolavoro e Alpina Friulana del Club Alpino Italiano, fanno noto agli interessati che oggi si chiudono le iscrizioni ai pochi posti ancora disponibile per la gita a Sella Nevea, con partenza da Udine domenica 8 alle ore 5 e ritorno alle ore 20. La quota di viaggio è di lire 12 per i soci e lire 16 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la Società Alpina Friulana, via Bonaldo Stringher, e la Società Escursionisti friulani via Brenari 9 oggi dalle ore 13.15 alle 13.45.

Ringraziamento

Il sottoscritto sente il dovere di ringraziare la Levatrice - Ostetrica Signora **ROSINA MATTIONI CERUTTI** per l'assistenza prestata con molta cura ed igene, grande perizia, tatto sausito ed alto senso di responsabilità, durante il riuscito parto della mia Signora che ha dato alla luce un fiorido Balilla.

Geom. FILIPPO ARLOTTA

317

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità · Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . . 8-8
Pubblicità 9-5

6 APRILE

CALENDARIO

Venerdì (96-270).

S. Celestino, papa. Romano, successe a S. Bonifacio I nel 423. Combattè le eresie dei Pelagiani e di Nestorio, contro il quale indisse il concilio ecumenico di Efeso. Morì nel 432.

Altri Santi del giorno: S. Celso, vescovo d'Irlanda.

Domani: S. Amatore, vescovo; S. Afraate, anacoreta.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 3 m.; tramonta alle ore 19 e 0 m.

La luna sorge alle ore 14 e 7 m.; tramonta alle ore 3 e 43 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Cormons; Gemona; S. Vito al Tagliamento.

Domani: Pavia di Udine; Pordenone; S. Giorgio di Nogaro.

L'ENIMMA

— FRASI OPPOSTE

E' vita dura, vita faticosa
di sacrifici e nobili ardimenti,
vita che cerca intrepida i cimenti,
e fatta per la tempra avventurosa.
Di caserma la cura laboriosa
si alterna con del campo i bei momenti,
in attesa che forti avvenimenti
poi scrivano una pagina radiosa.
Ma attenti! Non voltatela al contrario,
se non volete che la forte vita
si colori d'un'altra e varia fiamma.
Piano si leverà l'ampio sipario,
udrete della prosa ben forbita,
del Giacometti avrete un forte dramma!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità: Su tutta l'Italia ancora cielo prevalentemente nuvoloso con pioggerelle sparse. Venti deboli o moderati orientali sull'alta Italia, da moderati a quasi forti meridionali altrove tendenti ad ulteriore rinforzo sulle isole maggiori.

Temperatura pressochè stazionaria. Mare alquanto agitato il Tirreno e lo Jonio, mosso l'Adriatico.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Concerto variato — Ore 21.40: «Ritratto di fanciullo» un atto di L. D'Ambra — Ore 22.15: Concerto variato.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 21: Concerto sinfonico.

Bolzano — Ore 20: Concerto di musiche del m. M. Giordano.

Palermo — Ore 20.45: Varietà — Ore 21.15: Concerto variato.

Programmi esteri

Radio Parigi — Ore 21.45: «Falstaff», opera in tre atti di G. Verdi.

—Varsavia — Ore 20.15: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia.

Strasburgo — Ore 21.30: Concerto orchestrale con soli di canto, dedicato a Dvorak.

Parigi Poste Parisien — Ore 21.10: «Le notti persiane», poema sinfonico di C. Saint-Saëns.

Parigi Torre Eiffel — Ore 20.30: Concerto orchestrale e sinfonico dedicato a Beethoven ed al suo allievo Ferdinando Ries.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Spaghetti al burro o al sugo; Zuppa di fagioli; Pesce; Merluzzo fritto; Vitello in umido; Contorni.

Sera: Pasta al sugo o al burro; Riso e patate; Vitello alla veneta; Omelette; Uova; Contorni.

E' morto

E' morto ieri all'Ospedale Civile, ove era stato accolto d'urgenza, il ragazzo Edoardo Pitta di Orazio da Malisana, per grave infezione tetanica, sopravvenuta in seguito ad una lieve ferita riportata accidentalmente alcuni giorni fa.

L' infortunio d' un meccanico

Gio. Batta Vidussi di Eugenio d'anni 27 dimorante in Via Baldasseria, meccanico, riportò sul lavoro, la probabile frattura del metatarso sinistro ed una ferita lacero contusa alla faccia dorsale del piede sinistro.

Fu accolto all'Ospedale guaribile in 30 giorni.

Crudele uccisione di due oche

Gli agenti della Società Zoofila hanno denunciato all'autorità giudiziaria il contadino Pietro Casco fu Innocente di anni 65 da Campoformido, perchè sorpreso ad uccidere con un tridente due oche che avevano... osato pascolare in un suo podere.

Appiedati!

Dopo una sosta di circa tre ore all'osteria Cippone, sita alla fermata del tram di Feletto Umberto, Renzo Cremese di Giacomo di anni 21 dimorante in Viale Vat. 43 e Teobaldo Zucco fu Antonio d'anni 21 dimorante in Via del Giglio 21, constatarono d'essere stati derubati delle proprie biciclette lasciate incustodite fuori dell'esercizio.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"La danza delle Libellule,,

Cattiva sorte quella del cronista che, uscito dal teatro, e messosi a tavolino a buttar giù le note che i lettori prenderanno per oro colato (?) non sa se seguire il proprio impulso naturale che lo invita a chiamare le cose con il loro nome o invischiare le parole di quel frasario convenzionale strausato che tutto accomoda e niente accontenta.

Se la bugia è un peccato io andrei a far compagnia a Lucifero dritto dritto se non altro per la presentazione che ho fatto l'altro giorno su questa colonna.

Ma se la bugia convenzionale è un dovere voluto dalla società per permetterci di non essere quelli che siamo ma quelli che vorremmo essere (che bella frase Pirandelliana che è venuta fuori) allora mi si permetta di andare d'accordo con quel tale Metastasio e sparare: — se a ciascun l'interno affanno ecc. ecc.

Tutto questo preambolo per una cronaca di un'operetta stravista e strasentita? Sì, perchè il mondo per me — ora — si divide in due schiere quelli che mi subissano se dico male e quelli che mi fracassano se dico bene. Quindi non dirò nè ben nè male.

Dirò che la Danza delle Libellule è un'operetta, graziosa e simpatica, piena di spirito e di brio e che ieri a sera è stata riascoltata con grande piacere specie nei momenti nei quali ha richiamato all'orecchio i popolari motivi di Lehar scorrevoli e orecchiabili che danno «colore» al lavoro.

La piccola lirica (molto piccola poverina) si basa appunto su questi momenti che carezzano e rallegrano lo spirito e che hanno facile presa sul pubblico che sentendoli volentieri li ripete con trasporto.

«La Gaudiosa» che nella sua ultima venuta non ha lasciato molti rimpianti si è ripresentata ieri a sera al «Puccini» ben intenzionata di riparare l'impressione.

Il pubblico — cordialissimo — ha capito l'intenzione ed ha incoraggiato perchè l'interpretazione è stata buona. Vivace, aggraziata e gaia è stata Nora De Rios nella parte di «Tu tu». Nino Gandosio in «Bouquet-Blu» gli à tenuto perfettamente dietro.

Il Bona e la Ester Riva si sono adeguati ottimamente alle esigenze liriche usando intelligentemente dei loro mezzi vocali veramente valutabili.

Gli altri tutti hanno tenuto bene i loro ruoli contribuendo efficacemente alla riuscita dello spettacolo che, ripeto, è stato applaudito a scena chiusa e aperta.

Questa sera una nostalgica esumazione: «Addio giovinezza» di Pietri.

Piva

Deliberazioni dell'Amministrazione provinciale

Fra le varie deliberazioni adottate dal Preside della Provincia on. Tullio nob. comm. dott. Francesco nelle sedute dei giorni 3, 10 e 14 marzo ultimo scorso meritano di essere segnalate le seguenti:

Personale

Ha confermato il sig. Spangaro Augusto nel posto di vigile sanitario presso il laboratorio provinciale di igiene e di profilassi in seguito a compiuto periodo di esperimento; ha negata la conferma ad altro vigile.

— Ha inflitto sanzioni disciplinari di giorni cinque di sospensione ciascuno a due salariati per contegno irriguardoso verso il pubblico, nell'adempimento del loro servizio.

Lavori pubblici

Ha autorizzato svincoli di cauzioni prestate per appalti di opere, a favore delle ditte Lodovico Vidussi e Girolamo D'Aronco.

— Ha provveduto all'acquisto ed al collocamento di cartelli indicatori per i passaggi a livello lungo le strade provinciali, e ha disposto la rimozione di piante di proprietà privata che ostacolavano la visibilità lungo la provinciale Udine-Palmanova.

— Ha deliberato concessioni stradali a favore delle ditte: Alfredo Pederzani di Pordenone; comm. dott. prof. Gustavo Pisenti di Pordenone; Zucchiatti Attilio, Rubini comm. dott. Domenico, Carbonaro ing. Giovanni e Giuseppina Perusini - Antonini di Cividale.

Accasermamento corpi armati di polizia

Ha approvata la rinnovazione del contratto di locazione dello stabile di proprietà della ditta Iginia Miani-Strazzolini ed Attilio Miani, adibito a Caserma dei RR. Carabinieri di S. Pietro al Natisone, per la durata di anni tre, a decorrere dal 1 gennaio c. a., verso il canone d'affitto di annue lire 2700.

— Ha approvato i rendiconti delle attività economiche ed ergoterapiche dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale, per l'esercizio 1933 nelle seguenti risultanze di utile netto:

Colonia Agricola lire 17.165.98, Laboratorio tessitura: produzione per lire 24.063, Macelleria lire 3 mila 429.23, Panificio e pastificio lire 58.235.91.

Finanza

Ha approvato il rendiconto vendita contrassegni della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi per l'anno 1933 nell'importo complessivo di lire 1.100.710 versate dagli Esattori alla Cassa Provinciale per contrassegni venduti.

— Ha accordato nulla osta per lo svincolo della cauzione prestata: dalla Cassa di Risparmio di Udine per la gestione 1913-1922 dell'Esattoria Comunale di Udine, ed alla ditta F.lli Volpe fu Augusto per la gestione 1923-1929 dell'Esattoria Consorziale dei Comuni di Nimis e Taipana.

Assistenza pubblica

Ha deliberato di assumere l'assistenza rieducativa presso appositi Istituti di n. 2 ciechi con parziale concorso da parte delle rispettive famiglie e di n. 1 a totale carico della Provincia; di n. 1 sordomuta a totale carico della Provincia e di n. 1 anormale con parziale concorso da parte della famiglia.

— Ha disposto il ricovero nel locale Ospedale Psichiatrico di n. 32 ammalati a totale carico della Provincia; di n. 16 ammalati con parziale concorso da parte delle rispettive famiglie; di n. 3 dozzinanti nelle Ville di Salute annesse all'Ospedale Psichiatrico ed ha assegnato sussidi vari a domicilio a n. 4 alienati tranquilli poveri.

Contributi e sussidi vari

Ha assegnato un contributo di lire 300 al Comitato per la Mostra Equina di Cividale che si svolgerà nei giorni 14 e 15 del corrente mese; ha assegnato alla Società Escursionisti Friulani una medaglia d'argento grande per le manifestazioni sciatorie organizzate dalla Società medesima; ha assegnato alla Presidenza del R.A.C.I. di Udine una medaglia d'oro grande da porsi in palio per la manifestazione «Coppa d'oro del Littorio»; assegna infine un dono al Comitato della Fiera Pasquale di Beneficenza di Udine ed uno al Comitato Pro Caduti in Guerra di Mortegliano.

— Ha infine adottati numerosi altri provvedimenti di ordinaria amministrazione relativi ai servizi generali, alla manutenzione fabbricati, alla polizia ed igiene, alle opere stradali, a liquidazioni di spese ecc.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di questa sera

Questa sera, venerdì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il comm. dott. prof. Ugo d'Andrea, Fiduciario Nazionale dei Centri di Cultura e Propaganda Corporativa, terrà una conferenza sul tema: «Lo Spirito delle Rivoluzioni moderne».

L'ingresso è libero.

* * *

Il camerata Ugo d'Andrea è una personalità politica di primo piano. Nato in Aquila nel 1893 e laureato in scienze economico amministrative, e decorato al valor militare.

Collaboratore di «Politica» dal 1920, già collaboratore del «Mezzogiorno» dell'«Epoca» e dell'«Idea Nazionale» è attualmente redattore del «Giornale d'Italia» e di «Critica Fascista».

Scrittore apprezzatissimo ha pubblicato notevoli volumi, tra i quali ci piace ricordare: «I bivacchi della Gloria»; «Enrico Corradini ed il Nazionalismo» e «Posizioni ed errori del Nazionalismo Francese», che hanno valso allo scrittore larga messe di simpatie nel campo politico e letterario.

Al collega in giornalismo siamo lieti di porgere il benvenuto ed il saluto più cordiale della nostra città e della famiglia dei professionisti e artisti friulani.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Nastro bianco. — Per la venuta di un balilla: N. N., L. 20.

Alla Colonia Elioterapica. — Per onorare la memoria del cav. Clement Clemencig: Famiglia Comessatti, L. 10.

Alla Casa di Ricovero — Per onorare la memoria del cav. Clement Clemencig: rag. Carlo Quarina, L. 10.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Ieri si è concluso il processo a carico del prof. Antonio Mario Catalani d'anni 46, che fu condannato, per il reato previsto dall'art. 521 del C. P., a 4 anni e 9 mesi di reclusione, nonchè a 5 anni di interdizione dai pubblici uffici.

MEZZO SECOLO

6 APRILE 1884

Pordenone insegna. Gli operai della fabbrica stoviglie della ditta Andrea Galvani si sono riuniti in associazione ed hanno costituito un magazzino cooperativo che funziona benissimo.

—o—

Si dà notizia che il nuovo stabilimento industriale del cavalier Marco Volpe a Udine entrerà in attività nel prossimo agosto.

—o—

Bollettino settimanale di Stato civile per Udine: nati 24, decessi 18; matrimoni 2.

LA CLESSIDRA

ULTIME NOTIZIE

Significativo contributo all'Ente Opere assistenziali di Roma

ROMA, 5.

Il personale di Roma dipendente dall'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale, aderente alla Associazione del pubblico impiego, ha rimesso alla Federazione Fascista dell'Urbe la somma di lire 13.995.80 quale contributo per l'anno XII all'Ente Opere assistenziali della Federazione stessa.

Il consorzio del Chianti per i vini tipici

ROMA, 5.

La commissione nominata dal Ministro dell'Agricoltura per lo statuto e la convocazione dell'assemblea del Consorzio vini tipici del Chianti, ha tenuto la sua prima adunanza al Ministero dell'Agricoltura sotto la presidenza di S. E. Marescalchi. La commissione, dopo ampia discussione, ha deliberato che la sede legale del Consorzio sia Siena e la sede commerciale Firenze, riserbandosi ulteriori intese per preparare lo statuto e la convocazione della assemblea.

Il Po sta per ingoiare un' intera borgata

ADRIA, 5.

Le recenti piene del Po hanno prodotto in borgata Mola di Guarda Veneta un notevole e pauroso franamento, mettendo in serio pericolo le diverse case della borgata stessa, qualcuna lontana solo due o tre metri dalla sponda. Sono circa cinquanta abitazioni di poveri pescatori o braccianti che gradatamente, ma con ritmo costante, verranno ingoiate dal Po, se non si riuscirà tempestivamente a provvedere alle necessarie difese.

Il calvario di Hakodate

70 edifici distrutti dal fuoco

TOKIO, 5.

La città di Hakodate, che nei giorni scorsi fu devastata da uno spaventoso incendio, è ora nuovamente sotto la minaccia del fuoco sviluppatosi nei quartieri che erano rimasti intatti o lievemente danneggiati. Le fiamme alimentate dal materiale edilizio oltremodo combustibile, essendo in prevalenza costituito da legname, si sono propagate con impressionante rapidità ed in breve tempo hanno distrutto 70 edifici. La situazione è molto critica perchè un forte vento impedisce i tentativi di spegnimento e favorisce la marcia del fuoco distruttore verso il quartiere europeo dove si trovano i Consolati e la sede delle Missioni americane.

Il bilancio dei morti nell'incendio del 21 marzo si eleva a 1987.

Gli uccisori di Duca condannati all'ergastolo

BUCAREST, 5.

Il processo contro i tre attentatori dell'ex Presidente del Consiglio Duca e gli altri 49 membri della «Guardia di Ferro», imputati di complicità con i tre principali accusati, è terminato oggi dopo 18 giorni di dibattito. Il Consiglio di Guerra ha emanato un verdetto con cui condanna ai lavori forzati a vita: Constancinescu, Carnnica e Belimace, che commisero l'attentato contro Duca nella stazione di Sinaja ed ha assolto tutti gli altri accusati.

E' morto l'Ammiraglio Gordon Moore

LONDRA, 5.

L'ammiraglio Gordon Moore, terzo Lord del Mare al momento della dichiarazione di guerra nel 1914, è morto. (Radio Stefani).

La guerra in Arabia

CAIRO, 5.

Secondo le ultime notizie qui giunte dalla Mecca il grosso delle truppe di Re Ibn Saud, sotto il comando in capo del Principe Ereditario, avanzano nel territorio situato tra l'Arabia Saudi e lo Yemen che forma l'oggetto del conflitto attuale fra il Re Ibd Saud e l'Iman dello Yemen. Due altri Corpi, che hanno ciascuno alla testa un nipote di Ibn Saud, avanzano rispettivamente verso Bacoo e verso Nojran. Nel frattempo l'Emiro di Tihama ha occupato Hardh a nome di Ibn Saud ed è stato accolto fra le acclamazioni della popolazione, alla quale ha accordato un'amnistia generale. L'Emiro Feysal, secondo figlio del Re Ibn Saud, prende pure parte alle operazioni così come l'Emiro Mohammed, figlio minore del Re, che è partito da Neid con truppe di riserva. (Radio Stefani).

Le cause del naufragio del cacciatorpediniere giapponese

TOKIO, 5.

La commissione ufficiale di inchiesta sulle cause del naufragio del cacciatorpediniere «Tomuzuru», avvenuto il 12 marzo scorso, nel quale si sono avuti un centinaio di vittime, ha concluso che il capovolgimento della nave fu dovuto a difettosa costruzione o alla mancanza di stabilità.

La tragica delusione di un Ministro cubano

AVANA, 5.

Le cause del suicidio del Ministro della Giustizia Roberto Mendez Penato — uccisosi con un colpo di rivoltella — andrebbero ricercate nel suo rammarico per le discordie sorte in seno al partito nazionalista di cui era capo e nelle sue mire deluse di diventare capo del Gabinetto Cubveo. (Radio Stefani).

Gravi inondazioni negli Stati Uniti

NEW YORK, 5.

Il disgelo improvviso e la pioggia hanno provocato inondazioni, tanto nel nord che nel sud-est degli Stati Uniti. A Hudson, nel Visconsin, due grandi dighe e un ponte sono crollati in seguito alla pressione esercitata dai rottami delle case e degli alberi trascinati dalla corrente impetuosa. Si teme che una diecina di persone siano perite e si hanno preoccupazioni per 23 bianchi e 14 negri che erano in un accampamento a Elk City nell'Oklaoma.

In seguito alla piena del fiume Washington sette famiglie di negri sono state travolte dalle acque. Si teme anche che sia annegata una donna coi suoi cinque figli.

NEW YORK, 5.

Sono segnalati finora 25 morti in seguito alle inondazioni nello Stato di Oklahoma. I danni sono valutati a parecchi milioni di dollari. Il fiume Connecticut ha già sorpassato il livello normale ciò che causa viva preoccupazione.

La conversione di Severing è un pesce d'aprile

BERLINO, 5.

La conversione dell'ex-Ministro social-democratico Severing al nazional-socialismo è un pesce d'aprile. La notizia, diramata da un'agenzia di informazioni, è stata smentita dai familiari dell'interessato, il quale si trova a letto con un choc nervoso, causato dalla «calunnia».

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

La "Giornata del ciliegio,, festeggiata nel Giappone

TOKIO, 5.

Oggi si festeggia nel Giappone la «Giornata del fiore e del ciliegio». Numerose signorine giovani volontarie vendono in tutte le città del Giappone, piccoli fiori artificiali di ciliegio a beneficio delle famiglie dei soldati uccisi o feriti in accidenti aviatori. (Radio Stefani).

Le truppe di Liu Kwen Tang battono in ritirata

SCIANGAI, 5.

Giunge notizia da Sing Tao che le bande del generale ribelle Liu Kwen Tang, che avevano invaso la Shantung, sono state disperse e battono in ritirata in direzione di Ai Chow, nel nord-ovest della Provincia di Kwan Sun. (Radio Stefani).

L'Assemblea della Banca Commerciale Italiana

Sabato, 31 Marzo, ha avuto luogo in Milano l'Assemblea Generale Ordinaria della Banca Commerciale Italiana.

Presiedeva il Sen. Ettore Conti.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione, mette in evidenza che il Bilancio che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea rappresenta il «punto di arrivo» di quella trasformazione nella struttura dell'Istituto che ha avuto inizio nell'autunno del 1931 con la nota cessione alla «Sofindit» di tutto il portafoglio azionario industriale posseduto dallo Istituto stesso.

Tale trasformazione, che risponde a criteri generali adottati dal Governo Fascista, ha consentito alla Banca di non più esercitare il credito mobiliare — che è stato affidato ad Enti specializzati — e di dedicarsi invece esclusivamente al credito commerciale.

Nel bilancio che viene presentato sono dunque stati completamente eliminati — attraverso cessioni all'I. R. I. — tutti i residui rischi di carattere finanziario e mobiliare e parallelamente vengono eliminate dal gruppo le varie «holdings» che erano in esso contenute.

Ne è risultata una liquidità eccezionalmente favorevole, tale che l'insieme della Cassa, Portafoglio Titoli di Stato, fondi a vista e riporti raggiunge i 6.021 milioni di lire, rappresentando oltre il 75 per cento del complesso dei Conti di Deposito e Conti Correnti creditori.

L'attenta revisione di tutte le attività dell'Istituto e del valore attribuito alle sue partecipazioni bancarie in Italia ed all'estero, ha richiesto l'utilizzo delle riserve per 440 milioni, oltre ad assorbire il riporto a nuovo per 37.4 milioni: le riserve risulteranno quindi di 140 milioni, ed esse verranno ogni anno aumentate del 10 per cento almeno degli utili netti.

Abbandonata la caratteristica di Banca di tipo misto, l'Istituto svolgerà il suo compito naturale, avendo a sua disposizione, oltre ad un cospicuo complesso di mezzi propri — Capitale e Riserve — 7.800 milioni di mezzi affidatigli da terzi, ciò che lo mette in prima linea fra le grandi Banche di deposito.

Tali risorse verranno impiegate per fornire parte del capitale circolante necessario all'industria e parte del capitale di esercizio necessario alle attività specificatamente commerciali.

Questa attività si esplica non soltanto in Italia, ma anche all'Estero, per il tramite delle sedi e delle Filiazioni della Banca, situate sulle principali piazze finanziarie d'Europa e d'America, nell'Europa Danubiana, in Polonia, nei Balcani, in Asia Minore, nell'America Latina, ed in genere ovunque siano agglomerazioni di lavoratori italiani o attivi scambi commerciali col nostro Paese.

A questi compiti si aggiungono quelli inerenti ai servizi normali di Banca (intermediazioni, commercio titoli e cambi, garanzie, fidejussioni, amministrazione titoli, incassi, ecc.), che contribuiscono alla somma degli utili e permettono alla Banca di essere presente, come un pronto e potente ausiliario, ovunque si lavora, si produce e si risparmia.

La nuova fisionomia dell'Istituto reca con sè non lievi modificazioni nella struttura del Conto Economico: la diminuzione degli utili lordi che sarà una delle conseguenze del miglior mercato cui vien concesso il credito ordinario, sarà compensata dai minori accantonamenti che la natura degli impieghi renderà di anno in anno necessari. Per il resto, l'equilibrio viene raggiunto attraverso una diminuzione delle spese di gestione. Il processo di riorganizzazione interna, che è in atto, senza nulla togliere all'efficienza dei servizi nè al rigore dei controlli, farà in breve realizzare economia molto sensibili.

* * *

La Relazione prosegue enumerando le emissioni di titoli a reddito fisso, per un importo complessivo di quattro miliardi e mezzo, alle quali la Banca ha nel 1933 validamente contribuito.

* * *

Il lavoro delle Filiali italiane si è svolto attivamente in ambiente economico tranquillo, mettendo in evidenza quelle doti di resistenza e di capacità di ripresa che distinguono in questi anni il nostro Paese, stretto fiduciosamente intorno al suo Capo.

All'Estero, pur attraverso i noti ostacoli, le Filiali ed Affiliazioni, ed in prima linea le Sedi di Londra e di New York, hanno tenacemente perseverato nel loro lavoro; e tra esse la Banca della Svizzera Italiana, la Società Italiana di Credito, il Banco Italiano di Lima e la Banca Ungaro-Italiana hanno anche distribuito un dividendo.

L'utile di esercizio è di lire 42 milioni 444.933,25 che il Consiglio propone di ripartire come segue:

Utile netto come da bilancio	L.	42.444.933,25
10 % alle Riserve	»	4.244.493,35
	L.	38.200.439,90
5 % al cap. sociale	»	35.000.000,—
	L.	3.200.439,90
2 % al Consiglio di Amministrazione	»	64.008,80
A «Conto nuovo»	L.	3.136.431,10

Nel 1933 hanno chiesto di ritirarsi i Direttori Centrali signori Lodovico Toeplitz e Adolfo Rossi, ai quali il Consiglio invia un riconoscente saluto.

La Direzione Centrale venne integrata chiamando a farne parte il dott. Giuseppe Zuccoli, già Direttore della Sede di Londra, il dott. Giovanni Malagodi, il dott. Enrico Righi ed il dott. Antonio Rossi.

La Relazione contiene parole di cordiale ringraziamento per tutto il Personale che non si è risparmiato per agevolare la suaccennata opera di trasformazione.

Il gr. uff. Giuseppe Toeplitz chiamato lo scorso anno ad assumere la carica di Vice Presidente e che in tale veste ha accompagnato l'Istituto nel corso laborioso del passato esercizio, per ragioni di ordine personale, ha espresso il desiderio di cessare di far parte del Consiglio, che con grato animo gli invia il suo saluto ed il suo augurio.

Il dott. Moretti e l'avv. Pesenti impediti dalle loro occupazioni professionali, hanno espresso il desiderio di non essere rieletti alla carica di Sindaci.

* * *

Presso le Filiali dell'Istituto, a partire dal 3 aprile, sarà pagabile il dividendo 1933.